LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

# DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

# PROGRAMMAZIONE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

**Anno scolastico 2026/2027**

**Classi: 3A B Liceo Scientifico**
**Docente: LILIANA SOLDANO**
**- EVENTUALE PREMESSA O INTRODUZIONE: * Nella presente programmazione le competenze, abilità e modalità di verifica sono considerate trasversali ai singoli moduli e quindi indicate soltanto in corrispondenza del primo modulo.**

| STORIA DELL' ARTE | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **MODULI** | **OBIETTIVI di APPRENDIMENTO** | | | **MODALITÀ di VERIFICA*** |
| | **CONOSCENZE** | **ABILITÀ*** | **COMPETENZE *** | |
| **Il 400: Umanesimo e Rinascimento**<br><br>**Firenze e il Rinascimento** | Il quattrocento contesto storico e culturale. Aspetti fondamentali del Rinascimento:<br>-centralità dell'uomo<br>-interesse per il mondo antico<br>-imitazione della natura<br>-prospettiva lineare<br>-teoria delle proporzioni applicate alle arti.<br><br>Brunelleschi, Donatello Masaccio, L.B. Alberti, P. della Francesca, S. Botticelli | ▪ Saper esporre gli eventi storici relativi ai contesti studiati<br>▪ Saper collegare l'opera nel contesto culturale di appartenenza<br>▪ Saper individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico - artistico<br>▪ Saper utilizzare il lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte<br>▪ Saper affrontare una lettura iconografica e iconologica delle opere analizzate<br>▪ Individuare nel proprio territorio | ▪ Saper leggere un'opera d'arte in relazione ai dati storici, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica<br>▪ Essere in grado di confrontare opere di uno stesso periodo o di periodi diversi<br>▪ Contestualizzare artisti e movimenti artistici in un più ampio quadro culturale<br>▪ Riconoscere il valore e le | ▪ Verifiche orali<br>▪ Verifiche scritte<br>▪ Test a risposta multipla<br>▪ Test a risposta aperta<br>▪ Elaborati digitali<br>▪ Brevi interventi nel dialogo educativo |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Rinascimento delle corti**<br><br>**Pittura Fiamminga** | A. da Messina, A. Mantegna, G. Bellini.<br><br>Cenni sui principali artisti fiamminghi, le loro caratteristiche in pittura e gli scambi culturali tra Italia e Fiandre. | i più importanti esempi di opere d'arte<br>▪ Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale<br>▪ Saper fare collegamenti con altri contesti culturali: letterari, filosofici, scientifici.<br>▪ Sviluppare il pensiero critico<br>▪ Utilizzare applicativi e strumenti digitali per la ricerca e l'analisi | potenzialità dei beni artistici, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.<br>▪ Conoscere i musei o le opere d'arte presenti sul territorio di appartenenza<br>▪ Saper svolgere in autonomia studi e ricerche e uso del pensiero critico<br>▪ Saper usare le nuove tecnologie, per la ricerca e la creazione di contenuti digitali. | |
| **Il 500: tardo Rinascimento**<br><br>**Rinascimento a Venezia e nell'area padana**<br><br>**Il Manierismo** | Contesto storico e il ruolo di Roma città fondamentale per l'arte grazie all'impulso dato dal Papato al progetto di *renovatio Romae.* L. da Vinci, Raffaello, M. Buonarroti.<br><br>Giorgione, Tiziano, cenni su Correggio.<br><br>Tintoretto e Veronese.<br>*Cenni su alcuni artisti locali rinascimentali* | | | |

| EDUCAZIONE CIVICA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Patrimonio e tutela. La censura nell'arte.** | Studio di alcuni famosi casi di censura nel mondo dell'arte, con particolare riferimento al *Giudizio Universale* di Michelangelo.<br>Quadro normativo in ambito della tutela: Articolo 21 e 33 della Costituzione. | ▪ Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale<br>▪ Analisi critica dell'informazione e riconoscimento dei limiti della libertà<br>▪ Esercizio della cittadinanza digitale e tutela della libertà di espressione (art.21).<br>▪ Valutazione dell'autonomia culturale e scientifica (Art.33). | ▪ Comprendere il concetto di censura e libertà d'espressione: analizzare come il potere politico, religioso o sociale abbia storicamente cercato di controllare, alterare o reprimere le manifestazioni artistiche e culturali.<br>▪ Conoscere il quadro normativo e costituzionale: approfondire l'Articolo 21 (libertà di manifestazione del pensiero) e l'Articolo 33 (libertà dell'arte e della scienza) della Costituzione italiana. | ▪ Test risposta multipla<br>▪ Elaborato digitale<br>▪ Attività laboratoriale e di ricerca |
| **DISEGNO** | | | | |
| **MODULI** | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | | **MODALITÀ di VERIFICA** |
| | **CONOSCENZE** | **ABILITÀ** | **COMPETENZE** | |
| **Assonometrie** | Realizzazione grafica di oggetti e semplici strutture tratte dalla realtà, secondo le regole dell'assonometria monometrica e cavaliera. | ▪ Padroneggiare il lessico specifico della disciplina<br>▪ Saper usare con precisione gli strumenti digitali<br>▪ Realizzare disegni tecnici con<br>▪ Saper produrre e | ▪ Usare correttamente gli strumenti digitali<br>▪ Eseguire con rigore e precisione tavole da disegno<br>▪ Elaborare una costruzione grafica a | ▪ Esercitazioni grafiche |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | pianificare percorsi grafici | partire da dati iniziali assegnati<br>▪ Applicare le conoscenze fondamentali in contesti nuovi (in opere d'arte design e architettura). | |

La presente programmazione, condivisa dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte, propone delle linee-guida sull'attività didattica, nel rispetto della libertà del singolo docente di modificarla e modularla sulle esigenze della classe e su eventuali proposte di attività interdisciplinari esposte in C.d.C. fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni.

## OBIETTIVI MINIMI

**Per la Storia dell'arte:**

1. Conoscenza dei contenuti fondamentali: riconoscere e collocare nel corretto contesto storico e culturale le opere e gli artisti più significativi di una determinata epoca o civiltà.
2. Uso del linguaggio specifico: comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina e del linguaggio visivo.
3. Analisi dell'opera d'arte: Saper leggere un'opera individuandone gli elementi formali/strutturali prevalenti e i significati essenziali (soggetti e iconografia).

**Per il Disegno:**

Oltre i già indicati criteri per la storia dell'arte vengono stabiliti quelli per il disegno:

1. Conoscenza dei contenuti fondamentali: Comprendere le fasi di una costruzione grafica e saper applicare i procedimenti fondamentali della geometria descrittiva (es. proiezioni ortogonali, assonometrie, prospettive).
2. Uso del linguaggio specifico: comprendere e utilizzare la terminologia specifica e rispettare le regole convenzionali del disegno tecnico (uso delle linee, campiture, quotature).
3. Esecuzione e manualità: Utilizzare gli strumenti da disegno (riga, squadre, compasso) con un livello sufficiente di precisione, ordine e pulizia del tratto.

## METODOLOGIA

Lezioni frontali con ausilio di presentazioni audio-visive, lezioni dialogiche e partecipate cercando il più possibile di ottenere un coinvolgimento da parte degli alunni. Compiti di realtà individuali e/o di gruppo come metodo di ricerca.

## VISITE GUIDATE

Si prevede un'uscita didattica a Venaria Reale e laboratorio di restauro / Palazzina di Stupinigi (valenza orientativa).

## STRUMENTI DIDATTICI

- ✓ **Libri:**
  1. Cricco, Di Teodoro, "Itinerario nell'arte - *Dal Gotico internazionale al Manierismo",* versione Arancione – Con e-book multimediale con Museo digitale, vol.3, Zanichelli.
  2. S. Dellavecchia, G.M. Dellavecchia "Smart.Design1", Costruzioni geometriche, Proiezioni Ortogonali, Assonometria, vol.1 SEI
  3. Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: letture d'opera multimediali, video, power point, analisi critiche; dispense e/o materiali fornite dalla docente.
- ✓ **Attrezzature didattiche:**
  Computer e LIM, Classroom, rete internet.
- ✓ **Spazi didattici:**
  Aule di indirizzo, aula STEAM e laboratorio d'informatica, aula magna.

## VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche orali e di quelle scritte di disegno si usano le griglie allegate alla presente programmazione, per eventuali compiti di realtà e presentazioni ci si avvale di griglie preparate specificatamente che tengano conto degli obiettivi da raggiungere.

| **GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ORALE DI STORIA DELL'ARTE** | | |
|---|---|---|
| OBIETTIVO | DESCRITTORE | INDICATORI DI LIVELLO E PUNTEGGI |
| **Contestualizzazione storica e culturale dell'opera** | L'alunno sa collocare artisti e opere nel corretto contesto storico, culturale e sociale di appartenenza.<br>*(Sai collegare l'opera al momento storico, culturale e artistico in cui è nata?)* | **0,5**: Disorientato, con gravi errori cronologici.<br><br>**1,0**: Generico ma sufficientemente corretto.<br><br>**1,5**: Preciso, chiaro e ben contestualizzato. |

| | | |
|---|---|---|
| **Conoscenza dei contenuti specifici: lettura e analisi dell'opera** | L'alunno è in grado di leggere e analizzare un'opera d'arte negli aspetti formali, iconografici e stilistici. *(Riconosci l'autore, il titolo, il periodo, il soggetto e le tecniche utilizzate?)* | **1,0**: Approssimativo ed incompleto.<br>**2,0**: Sufficientemente corretto negli elementi chiave.<br><br>**3,0**: Esauriente, chiaro e ben strutturato. |
| **Rielaborazione logica e di sintesi** | L'alunno collega i concetti, motiva le argomentazioni e sintetizza le informazioni in modo autonomo.<br>*(Esprimi riflessioni personali, fai confronti tra opere o artisti diversi?)* | **1,0**: Nessi logici frammentari e sintesi incompleta.<br><br>**2,0**: Nessi logici semplici e sintesi adeguata.<br><br>**3,0**: Nessi coerenti, rielaborazione efficace e personale. |
| **Proprietà di linguaggio e lessico specifico** | L'alunno si esprime utilizzando il lessico specifico della storia dell'arte e una forma espositiva corretta. *(Utilizzi i termini specifici dell'arte, es. prospettiva, chiaroscuro, composizione, iconografia …?)* | **0,25**: Terminologia impropria o scorretta.<br><br>**1,0**: Semplice ma corretto.<br><br>**1,5**: Chiaro, appropriato e con terminologia specifica. |
| **Competenze trasversali: partecipazione e attenzione** | L'alunno dimostra un ascolto attivo durante le lezioni e interviene in modo pertinente e costruttivo. *(Mostri attenzione, interesse e partecipazione attiva alle lezioni in classe?)* | **0,25**: Scarsa partecipazione, attenzione discontinua.<br><br>**0,50**: Attento e costante, partecipa con interventi pertinenti.<br><br>**1,0**: Partecipazione attiva, spontanea, critica e propositiva. |

| GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL DISEGNO TECNICO | | |
|---|---|---|
| OBIETTIVO | DESCRITTORE | INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI |
| **Conoscenza dei contenuti fondamentali** | L'alunno nel rielaborare la tavola comprende i passaggi di una costruzione grafica per cui dimostra abilità procedurale e risolve l'esercizio. | **1:** Procedimento errato o irriconoscibile; non comprende la sequenza grafica.<br><br>**1,5:** Procedimento parziale con errori concettuali significativi.<br><br>**2:** Esegue i passaggi principali; lievi imprecisioni procedurali che non compromettono il risultato.<br><br>**2,5:** Costruzione grafica corretta, ordinata e priva di errori concettuali; esecuzione autonoma e priva di imperfezioni. |
| **Uso del linguaggio specifico e regole convenzionali** | L'alunno si esprime applicando le conoscenze lessicali, specifiche della disciplina, nel completamento descrittivo delle tavole da disegno e applicando le regole del disegno (*Norme UNI: spessori di linea, tratti…*). | **1:** Ignora le convenzioni grafiche e la distinzione dei tratti (spessori e tratteggi a caso).<br><br>**1,5:** Conosce poche regole; commette frequenti errori in spessori, quotature o campiture.<br><br>**2:** Rispetta le convenzioni base (differenziazione marcato/costruzione).<br><br>**2,5**: Applica correttamente le norme UNI e utilizza il linguaggio specifico con proprietà. |
| **Esecuzione e manualità** | L'alunno ha padronanza degli strumenti da disegno, realizza ed è in grado di produrre elaborati puliti (*Uso di riga, squadre, compasso, precisione dei raccordi, ordine e pulizia*). | **1:** Tratto incerto/doppio; incroci e raccordi errati; foglio visibilmente sporco o sgualcito.<br><br>**1,5:** Uso incerto degli strumenti; imprecisioni diffuse negli incroci e pulizia insufficiente.<br><br>**2:** Uso adeguato di riga, squadre e compasso; tratto chiaro, pulizia e ordine sufficienti.<br><br>**2,5** Tratto nitido e uniforme; raccordi e incroci ben curati; elaborato pulito e ordinato. |
| **Impegno, costanza e rispetto delle consegne** | L'alunno dimostra comportamento responsabile, capacità di gestione dei tempi e rispetto puntuale delle cadenze proposte | **1**: Atteggiamento discontinuo o passivo; elaborato non consegnato o gravemente incompleto<br><br>**1,5:** Lavora solo se sollecitato; consegna in ritardo o lascia il lavoro incompleto.<br><br>**2:** Lavora con sufficiente regolarità; rispetta i tempi e le consegne con sufficiente autonomia.<br><br>**2,5:** Partecipazione attiva e impegno costante; buona autonomia e consegna puntuale dell'elaborato completo. |

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

# DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

# PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA

**Anno scolastico 2026-2027**

**Classe: 3B Filosofia**

**Docente: Angelo CALEMME**

**PREMESSA**
Una attenta analisi della disciplina ha consentito di individuare i seguenti nuclei tematici e obiettivi didattici: comuni a tutti gli indirizzi e a tutte le classi, essi verranno proposti con gradualità, dopo avere tenuto in considerazione i diversi livelli di preparazione degli studenti, anche secondo i suggerimenti delle **Indicazioni ministeriali**.

| **MODULI e TEMPI** | **OBIETTIVI di APPRENDIMENTO** | | **MODALITÀ di VERIFICA** |
|---|---|---|---|
| | **COMPETENZE** | **ABILITÀ** | **CONOSCENZE** | |
| **Classe 3B Scientifico (99 h.)**<br><br>**Autori**: Le origini (Omero ed Esiodo); Fisiologi (Talete, Anassimandro, Anassimene, Pitagora, Pitagorici, | *- l'uso corretto del lessico settoriale;*<br><br>*- la capacità di strutturare argomentazioni orali e scritte dotate di linearità e chiarezza;*<br><br>*- la chiara impostazione delle strategie di lettura,* | *-l'accrescimento delle capacità di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni;*<br><br>*-l'arricchimento delle capacità linguistiche;* | **- conoscenza della terminologia filosofica di base**<br>**- conoscenza delle principali teorie filosofiche**<br>**- conoscenza dei contesti storici in cui si sviluppano le** | **- Interrogazioni orali**<br>**- Valutazioni scritte semistrutturate** |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Eraclito); Eleati e Pluralisti (Parmenide, Zenone di Elea, Empedocle, Anassagora, Democrito); Socrate e il Movimento sofista (Protagora, Gorgia, Crizia); Platone; Aristotele; Epicureismo; Agostino di Ippona. Eventuali approfondimenti proposti dall'insegnante. **Tempi** (orientativi). I Trimestre: fino a Platone I Parte (la dottrina delle idee) - II Pentamestre: da Platone II Parte (l'antropologia e il pensiero politico) al modulo sulla Filosofia teologale. | *comprensione, interpretazione dei testi filosofici di differente difficoltà;*<br><br>*- l'accrescimento della capacità di studiare concetti, problemi, teorie filosofiche nella loro articolazione storico-teorica;*<br><br>*- lo sviluppo della capacità di individuare nella attualità (religione, politica, economia) e nelle altre discipline (matematica, scienze naturali, linguistica e grammatica, arte, scienze sociali, etc.) problemi di tipo filosofico;*<br><br>*- l'abitudine ad un pensiero di tipo riflessivo.* | *- l'abitudine ad uno studio continuo e metodicamente organizzato;*<br><br>*- lo sviluppo della capacità di analisi (cioè della capacità di individuazione, impostazione e corretta risoluzione di questioni problematiche);*<br><br>*- lo sviluppo della capacità di sintesi (cioè della capacità di strutturare le conoscenze in modo ordinato ed unitario);*<br><br>*- la capacità di analizzare criticamente l'esperienza individuandone le componenti e le problematiche filosofiche in essa presenti e da essa* | **teorie filosofiche** | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | *suscitate.* | | |

**OBIETTIVI MINIMI**

Saranno considerati **obiettivi minimi di apprendimento**:

le seguenti **competenze** che verranno apprese e consolidate, tramite una "disposizione a spirale" del curriculum, nell'arco del triennio:

- *capacità di esposizione orale e scritta secondo il lessico specifico della disciplina;*
- *capacità di collocare personalità, dottrine, eventi e movimenti filosofici, scientifici e culturali principali nel loro specifico contesto;*
- *capacità di leggere e interpretare nei contenuti essenziali: mappe concettuali, schemi, semplici testi di diverso genere;*

Per quanto concerne le **conoscenze**:

- *si richiede la conoscenza nelle linee generali, (cioè in forma essenziale e sintetica), sia nelle prove orali sia in quelle scritte, degli argomenti individuati dalle Programmazioni per le singole classi.*

**METODOLOGIA**

La specificità delle due discipline e il loro livello di complessità rendono irrinunciabile la pratica della classica **lectio** (oggi impropriamente denominata **lezione frontale**) che, tuttavia, verrà condotta in modo articolato e graduale, senza abusare delle capacità di attenzione e di assimilazione degli studenti e alternandola con il ricorso al **dialogo guidato**. Ciò comporterà, da parte dell'insegnante, un'oculata ed efficace gestione del tempo. Pertanto le lezioni si potranno articolare nei seguenti momenti:

- 1. *Esposizione riassuntiva da parte degli allievi della/e questione/i precedentemente trattate*
- 2. *Impostazione sviluppo, analisi critica da parte dell'insegnante del nucleo tematico- problematico della/e lezione/i in questione, con esposizione delle principali novità concettuali introdotte, secondo le modalità classiche della lectio con il supporto di strumenti multimediali laddove se ne individui la necessità.*
- 3. *Ricerca* e *lettura in classi di testi, documenti di diversa tipologia, desunta dai manuali o da supporti multimediali, relativi agli argomenti oggetto di trattazione.*
- 4. *Chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell'apprendimento attraverso l'interazione dialogica insegnante-allievi.*

**STRUMENTI DIDATTICI**

- Manuale
- Lim
- Biblioteca
- Biblioteca digitale

**VALUTAZIONE**

***1. L'Interrogazione orale***

Pertanto l'**interrogazione orale** assumerà **ruolo prioritario e fondamentale**: essa verrà intesa come **dialogo formativo** con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Inserita nel sistema lezione, avrà soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento e sarà orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Essa verrà valutata sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

**Criteri di valutazione per l'interrogazione orale:**

**GI: gravemente insufficiente; 3,5 - 4/10.** Presenza di numerose lacune, ampie e strutturali, nell'ambito delle conoscenze essenziali. Mancanza di capacità espositive e di metodo di studio.
**I: insufficiente; 5/10.** Preparazione caratterizzata da grosse lacune. Uso poco preciso del linguaggio. Scarse capacità espositive.
**I/S: appena sufficiente; 5,5/10**
**S: sufficiente; 6/10.** Conoscenza dei contenuti limitata all'essenziale e non priva di alcune evidenti incertezze. Capacità espositive abbastanza corrette, ma che necessitano di ulteriore miglioramento.
**D: più che sufficiente-discreto; 7/10.** Conoscenza dei contenuti completa a livello generale, ma non sempre omogenea. Capacità espositive discrete, che talvolta possono presentare qualche incertezza.
**B: più che discreto-buono; 8/10.** Conoscenza dei contenuti completa a livello generale e, in alcuni settori, abbastanza accurata. Uso appropriato del linguaggio della disciplina e buone capacità espositive. Emerge la capacità di organizzazione sintetica e critica delle conoscenze.
**O: buono**; **9/10.** Conoscenza completa e accurata degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline, manifestatosi attraverso uno studio sistematico e continuativo. Consolidata capacità di argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.
**E: eccellente; 10/10.** Conoscenza completa, accurata e approfondita degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline supportato da approfondimenti personali. Autonoma e sicura capacità di discussione di e argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.

"Nb.: Oltre i criteri di valutazione di tipo sommativo, esistono criteri di valutazione di tipo formativo. Questi ultimi sono attenzione in classe, costanza di impegno, partecipazione, interesse, volontà propositiva. Ad ogni valutazione formativa positiva è assegnato un valore pari a una frazione di voto di 0.25. Ad ogni valutazione formativa negativa è assegnato un valore pari a una frazione di voto di -0.25. In ultima istanza, la valutazione sommativa non si riduce esclusivamente al qui e ora della verifica, ma si riferisce all'intero processo di apprendimento, che con la valutazione sommativa giunge a pieno compimento. In altre parole, la valutazione sommativa tiene sempre conto di tutte le valutazioni formative, positive o negative, precedenti".

***2. L'Interrogazione scritta:*** **Test**

É opinione abbastanza diffusa all'interno del Dipartimento che lo strumento del **Test** debba essere usato con moderazione per non modificare l'assetto delle discipline fondato sull'oralità. Si consiglia di preferire la Tipologia della **domanda a risposta aperta**, che risultò essere la più usata in sede del vecchio Esame di Stato (valido fino al 2018-19). Tale tipologia di prova permette di focalizzare meglio le capacità lessicali, espositive e argomentative degli allievi. Tuttavia, qualora venga ritenuto necessario e didatticamente produttivo, l'insegnate può far uso di altre Tipologie di Test. É comunque auspicabile che **Test** e **Prove scritte** non superino il 50% delle prove somministrate durante l'anno, a meno che l'eccessiva mole delle Altre attività non lo rendano necessario.

***3. La prova scritta***

1. **Tabella di valutazione in decimi/ventesimi**

GI: Gravemente insufficiente 0-4

**La prova è del tutto o nella quasi totalità inadeguata alle richieste. Non sussistono elementi per la valutazione delle competenze espositive e argomentative.**

**I: Insufficiente 5**

La prova è nel complesso inadeguata alle richieste. L'informazione presenta frequenti inesattezze. Nell'esposizione emergono punti oscuri ed involuti, con confusioni concettuali. L'uso del lessico è incerto.

**S: Sufficiente 6**

La prova è parzialmente adeguata alle richieste. L'informazione risulta essenziale e può presentare lievi errori. L'esposizione è abbastanza chiara, anche se possono manifestarsi incertezze lessicali e lievi confusioni concettuali

**D**: ***Discreto* 7**

La prova è in gran parte adeguata alle richieste. L'informazione è generalmente corretta. Sono presenti alcune incertezze non gravi nell'informazione, nel lessico e nell'esposizione.

**B**: ***Buono* 8**

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono generalmente esposti in modo chiaro ed ordinato. Il lessico è corretto.

**B+**: ***Decisamente buono* > 9-10**

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono presentati chiaramente. La capacità di esposizione si associa alla pertinenza dell'informazione e alla chiarezza di definizione concettuale. Il lessico e la forma sono particolarmente curati. Si denotano capacità di approfondimento e di riflessione. La valutazione apicale (10-20) è riservata alla/e prova/e che si distinguono e si posizionano sul livello più alto del campione in esame.

**S: Sufficiente 6**

La prova è parzialmente adeguata alle richieste. L'informazione risulta essenziale e può presentare lievi errori. L'esposizione è abbastanza chiara, anche se possono manifestarsi incertezze lessicali e lievi confusioni concettuali

**D**: ***Discreto* 7**

La prova è in gran parte adeguata alle richieste. L'informazione è generalmente corretta. Sono presenti alcune incertezze non gravi nell'informazione, nel lessico e nell'esposizione.

**B**: ***Buono* 8**

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono generalmente esposti in modo chiaro ed ordinato. Il lessico è corretto.

**B+**: ***Decisamente buono* > 9-10**

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono presentati chiaramente. La capacità di esposizione si associa alla pertinenza dell'informazione e alla chiarezza di definizione concettuale. Il lessico e la forma sono particolarmente curati. Si denotano capacità di approfondimento e di riflessione. La valutazione apicale (10-20) è riservata alla/e prova/e che si distinguono e si posizionano sul livello più alto del campione in esame.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"

# DIPARTIMENTO DI FISICA

# PROGRAMMAZIONE DI FISICA

**Anno scolastico 2026-2027**

**Classe: IIIB (LICEO SCIENTIFICO)**

**Docente: Carmen Sismonda**

## INTRODUZIONE

Il piano di lavoro è progettato sulla base dei livelli da raggiungere per concludere il corso di studi, affrontare l'Esame di Stato e avviarsi agli studi superiori di carattere scientifico. In base alle difficoltà incontrate dalla classe e per rispondere alle richieste che verranno fatte per lo svolgimento dell'esame di Stato finale, potrebbe comunque essere necessario apportare modificazioni a questa programmazione in corso d'anno, senza comunque pregiudicare la preparazione per gli aspetti fondamentali e cercando sempre un equilibrio fra le esigenze di recupero e sostegno di eventuali studenti in difficoltà e la costruzione di saperi solidi e approfonditi per gli studenti più diligenti e coinvolti nel processo di apprendimento.
Per la suddivisione dei tempi previsti si fa riferimento a questa previsione complessiva sul monte orario globale

| | | |
|---|---|---|
| Ore complessive | 3 ore settimanali · 33 settimane = 99 | |
| Detrazione del 10% per attività | | - 10 |
| Detrazione per verifiche scritte | | - 9 |
| Ore effettive previste | | **80** |

| **MODULI e TEMPI** | **OBIETTIVI di APPRENDIMENTO** | | | **MODALITÀ di VERIFICA** |
|---|---|---|---|---|
| | **COMPETENZE** | **ABILITÀ** | **CONOSCENZE** | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **1. Meccanica**<br><br>44 ore da settembre a febbraio | -Saper impostare e schematizzare problemi di fisica<br>- Cogliere la portata nella fisica delle leggi di conservazione<br>- Trovare nella fisica uno strumento di comprensione e analisi della realtà<br>- Riuscire ad individuare la strategia risolutiva corretta nel contesto problematico presentato | - Conoscere ed applicare le leggi della dinamica<br>-Acquisire il concetto di sistema inerziale e di forza apparente<br>-Comprendere i concetti di energia cinetica e di energia potenziale<br>-Comprendere la differenza tra forze conservative e forze dissipative<br>-Conoscere, comprendere ed applicare le leggi di conservazione<br>-Comprendere le relazioni tra quantità di moto e impulso<br>-Distinguere tra urti elastici ed urti anelastici<br>-Analizzare casi di urti in una dimensione ed in due dimensioni<br>-Saper operare con corpi rigidi estesi e sistemi<br>-Conoscere e comprendere le leggi di gravitazione universale e le sue conseguenze | -Ripasso: Moto parabolico e moto circolare<br>Cinematica: Moto circolare uniforme uniformemente accelerato; Moto armonico<br>Dinamica: Il piano inclinato, l'attrito La tensione di una corda e le forze di contatto (ripasso); le forze apparenti; la forza centripeta e centrifuga<br>-Lavoro e potenza<br>-Energia cinetica e potenziale<br>-Teorema dell'energia cinetica<br>-La conservazione dell'energia meccanica<br>-La quantità di moto<br>-Gli urti<br>-Corpo rigido, centro di massa, momenti di forze e momenti di inerzia<br>-Gravitazione universale | Prove scritte con problemi, interrogazioni, verifica dei concetti basilari delle singole lezioni con brevi domande |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **2. Dinamica dei fluidi**<br><br>7 ore in marzo | - Ampliare e approfondire le conoscenze del biennio<br>- Saper trovare nella realtà quotidiana l'applicazione della teoria studiata | - Acquisire le leggi fondamentali dalla dinamica dei fluidi e saper interpretarne i fenomeni relativi | -Fluidi in movimento<br>-L'equazione di continuità<br>-L'equazione di Bernoulli | Prove scritte con problemi, interrogazioni, verifica dei concetti basilari delle singole lezioni con brevi domande |
| **3. Termodinamica**<br><br>29 ore da fine marzo a giugno | -Acquisire il concetto di calore come energia<br>- Comprendere a fondo la questione della conservazione dell'energia ed il passaggio da una forma di energia ad un'altra<br>- Collegare le conoscenze teoriche sulle macchine termiche alla realtà quotidiana | - Acquisire a fondo il concetto di calore come energia che passa da un corpo all'altro e provoca variazione di temperatura e passaggi di stato<br>-Conoscere e saper applicare le leggi dei gas perfetti.<br>-Definire e rappresentare i vari tipi di trasformazione di un gas<br>-Saper interpretare il modello microscopico dei gas<br>-<br>Comprendere i principi della termodinamica<br>-Usare i diagrammi di Clapeyron per il calcolo del lavoro e del rendimento di una macchina termica<br>-Conoscere il ciclo di Carnot e descrivere alcune | - La legge della calorimetria e i passaggi di stato (ripasso a inizio anno)<br>-I gas perfetti e le relative leggi<br>-Le trasformazioni dei gas<br>-Primo principio della termodinamica<br>-Macchine termiche<br>-Secondo principio della termodinamica<br>-Il concetto di entropia | Prove scritte con problemi, interrogazioni verifica dei concetti basilari delle singole lezioni con brevi domande**,** |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | macchine termiche -Saper applicare i principi della termodinamica a diverse trasformazioni e cicli | | |

**- OBIETTIVI MINIMI**: gli obiettivi minimi e le conoscenze ritenuti fondamentali sono quelli sottolineati nella tabella precedente

**- METODOLOGIA**

Per l'insegnamento della fisica, sono abituata a presentare prima il fenomeno a livello generale, facendo stretto riferimento se possibile alle esperienze nella vita quotidiana, per poi procedere ad un'analisi dettagliata dell'argomento. Le formule vengono presentate sempre in modo da far cogliere agli studenti le relazioni più intuitive e spingendoli ad andare oltre alla pure acquisizione mnemonica, che rimane sovente necessaria**.** Una ampia parte del tempo viene dedicata all'applicazione della teoria nella risoluzione di esercizi e problemi, in modo guidato o più autonomo a seconda del grado di acquisizione dei contenuti da parte degli studenti.
Quando possibile viene utilizzato materiale multimediale, in particolare materiale video anche in lingua inglese per la introduzione del tema e l'approfondimento delle applicazioni nella realtà quotidiana e le simulazioni di esperienze che si trovano in rete su siti appositi. Le spiegazioni, oltre ad una parte di lezione frontale, prevedono momenti di confronto e scambio e cercano di stimolare una partecipazione attiva degli studenti.
Nel caso di difficoltà nell'acquisizione dei contenuti fondamentali, saranno programmati momenti di recupero in itinere con l'assegnazione ai singoli allievi di esercizi appositamente predisposti per ovviare a difficoltà individuali, fermo restando che sarà opportuno raggiungere un livello accettabile il più presto possibile, senza trascinare le difficoltà fino alla fine dell'anno scolastico. Se ritenuto opportuno, in collaborazione con l'intero dipartimento di Fisica, saranno attivati momenti di sportello di sostegno

**- STRUMENTI DIDATTICI**

Viene utilizzato il libro di testo accompagnato a volte da dispense aggiuntive di approfondimento o per le esercitazioni.
Il materiale aggiuntivo viene caricato nella sezione "Didattica" del registro elettronico in modo da essere consultabile dagli studenti in qualsiasi momento, così come i link a video o simulazioni di esperienze di laboratorio
L'insegnante fa uso della LIM per la spiegazione e di materiale multimediale sempre utilizzabile sulla LIM.

**- VALUTAZIONE**

Al fine di un controllo puntuale e completo dei livelli di apprendimento, si cercherà di diversificare il carattere delle prove di verifica, prevedendo prove di diverso tipo e durata in relazione alla complessità degli obiettivi. Sono previsti 2 o 3 scritti e un orale nel trimestre, 3 o 4 scritti e uno o due

orali nel pentamestre. Per quanto concerne lo svolgimento di prove maestre, il Dipartimento di Fisica del triennio non ne prevede per quest'anno di corso.
Le prove orali sono finalizzate all'acquisizione del rigore espositivo, della coerenza logica e dell'uso del linguaggio specifico, oltre che al controllo del livello di acquisizione dei contenuti

Per quanto concerne la valutazione, per ogni verifica scritta il docente predisporrà una griglia, indicando il punteggio di ogni esercizio, sulla base del quale verrà assegnato il voto.
Le indicazioni seguite per la formulazione della griglia di valutazione di ogni singola prova scritta sono le seguenti:
La valutazione parte dal voto minimo di 2 e raggiunge il voto massimo di 10

Per ogni esercizio viene stabilito dall'insegnante un punteggio massimo
Il punteggio assegnato all'esercizio viene deciso sulla base dei seguenti obiettivi:

- Comprensione della situazione proposta
- Individuazione del percorso risolutivo logicamente valido e coerente alla situazione presentata
- Correttezza nell'esecuzione di calcoli e nell'utilizzo delle unità di misura
- Completezza della risoluzione
- Sviluppo di un percorso risolutivo articolato, logico e chiaro

Bisogna tenere presente che i seguenti indicatori sono valutabili in modo diverso a seconda dell'esercizio proposto; il punteggio massimo previsto sarà maggiore in presenza di un maggior numero di obiettivi misurabili.
Allo studente viene richiesto quindi di:

- Conoscere tutto il programma previsto per la prova e saper risolvere gli esercizi inerenti, conoscere i campi di applicazione delle formule
- Risolvere il problema/esercizio proposto in tutte le richieste
- Riportare in modo esplicito tutti i passaggi logici o le eventuali motivazioni che permettono di abbreviare i passaggi
- Utilizzare le procedure di calcolo in modo corretto e accompagnarle con le corrette unità di misura
- Se viene richiesta un'argomentazione, utilizzare un linguaggio corretto a livello grammaticale, ortografico e preciso nei termini specifici della materia, esprimendo i concetti in modo chiaro
- Presentare un elaborato chiaro e ricopiare in modo corretto il testo dell'esercizio
- Curare la precisione di grafici, calcoli, rappresentazioni

La valutazione della prova non viene bloccata dalla presenza dei singoli errori di calcolo. Infatti essi esprimono solo una parte delle competenze richieste. Gli errori di calcolo di pura distrazione avranno un impatto inferiore a errori di calcolo che attingono a concetti fondamentali.
Gli argomenti della verifica sono definiti in modo chiaro e comunicati agli studenti, che nei giorni precedenti hanno a disposizione specifici esercizi da svolgere come compito a casa o in classe, in preparazione alla prova scritta.
In alcuni casi, nella prova scritta verrà proposta una richiesta/un problema che verta sugli argomenti stabiliti ma presentata in un contesto diverso o in un modo non usuale. La mancata risoluzione di tale richiesta non impedirà il raggiungimento di una alta valutazione. Si ritiene però importante abituare gli studenti anche a situazioni che escano fuori dai soliti schemi senza comunque danneggiare pesantemente la loro prestazione.
La mancanza del materiale adeguato per scrivere la verifica (fogli protocollo intestati, biro…) viene sanzionata con un abbassamento del punteggio assegnato alla verifica. Se manca la calcolatrice lo studente dovrà svolgere i calcoli a mano.

In linea di massima il livello della sufficienza è fissato per il 50% del punteggio totale massimo. In tale caso il legame fra punteggio totale conseguito e voto segue una funzione lineare ed è quindi determinato dalla legge

$$\text{voto} = \frac{\text{punteggio tot conseguito}}{\text{punteggio tot massimo}} \cdot 8 + 2$$

Nei casi in cui la soglia della sufficienza sia diversa o si prevedano variazioni a questa metodologia di valutazione, l'insegnante provvederà a comunicare dettagliatamente quanto previsto agli studenti Queste indicazioni sono comunicate agli studenti e condivise sul registro elettronico.
Anche nel caso in cui la prova abbia un peso diverso dal 100% nella media complessiva, sarà cura del docente dichiararlo con anticipo.

Per le verifiche orali si valuteranno i seguenti indicatori: Conoscenza dell'argomento trattato e completezza nell'esposizione; Utilizzo di un linguaggio specifico e capacità espositiva; proprietà nello stabilire collegamenti fra parti diverse; capacità logiche e di costruzione di strategie risolutive; competenze di applicazione della teoria a casi concreti e di individuazione di esempi opportuni.
Gli indicatori sopra elencati avranno valore diverso a seconda del tipo di domanda; in linea di massima il docente proporrà due o tre domande teoriche e al massimo uno o due esercizi accompagnati dalla spiegazione del procedimento seguito. Tutte le indicazioni necessarie per formulare il voto sono comunicate agli studenti in precedenza. Il Dipartimento di Fisica del Triennio ha predisposto per le prove orali la seguente griglia di valutazione, che individua il livello dei diversi obiettivi relativamente alla votazione

| | | |
|---|---|---|
| **Gravemente insufficiente** | Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati | **1 - 3** |
| **Decisamente insufficiente** | Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato | **3 - 4** |
| **Insufficiente** | Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato. | **4 - 5** |
| **Non del tutto sufficiente** | Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato. | **5 - 6** |
| **Sufficiente**<br><br>**Discreto** | Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.<br>Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'abito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso. | **6**<br><br>**6 - 7** |
| **Buono** | Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio. | **7 - 8** |
| **Ottimo** | Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale | **8 - 9** |
| **Eccellente** | Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente | **9 - 10** |

Oltre alla valutazione sommativa, si fa ricorso anche alla valutazione formativa, sotto forma di esercitazioni e relativa discussione in classe ed a casa.

Bra, 30 settembre 2026

**LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE**
**"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"**
**DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE**
**PROGRAMMAZIONE DI INGLESE**
**Anno scolastico 2025-2026**

**Classe 3B**
**Docente: Federica Zavaglia**
**LIBRI DI TESTO:**
*New Headway Upper-intermediate 5th Edition – John & Liz Soars – Oxford*
*Get Inside Grammar - English alive - A1/C1 level - AA.VV. Mac Millan Education*
*M. Spiazzi - M. Tavela - M. Layton, Performer Heritage.blu, Second Edition, From the Origins to the Present Age*

| MODULI e TEMPI | OBIETTIVI di APPRENDIMENTO | | MODALITÀ di VERIFICA (valide per tutti i moduli) |
|---|---|---|---|
| | COMPETENZE / ABILITÀ | CONOSCENZE | |
| **MODULO 1**<br>**Settembre-Ottobre 2026**<br><br>**Unit 4 - 8**<br>**Ottobre 2026 – Maggio 2027** | **Unit 3: The kindness of strangers**<br><br>Talking about books and films-<br><br>Giving and reacting to news-Asking for more info<br><br>**Unit 4: A Pack of Lies**<br>Talking about past lies or secrets. Asking for forgiveness. Talking about fake news.<br>**Writing: linking ideas**<br><br>**Unit 5: A Future perfect?**<br>Talking about future opportunities in modern life, ambitions and reality. Talking about boomerang kids and adults living with their parents.<br>**Writing: writing a CV and covering letter**<br><br>**Unit 6: Making it Big**<br>Talking about advertising, lifestyles, the business world.<br>**Writing: writing a report.** | **Grammar:**<br><br>Narrative tenses ( Past simple, Past continuous, Past simple passive, Past perfect simple, Past perfect continuous)<br><br>**Unit 4:**<br>**Grammar:**<br>Questions and negatives<br>Prefixes<br>Reported speech with say/tell; reported questions<br>Vocabulary: good and bad lies<br><br>**Unit 5:**<br>**Grammar:**<br>**Future Forms: Will, Going to, Shall, Present Continuous, Present, Will be doing, Will have done**<br>Vocabulary: Plans, dreams, ambitions<br>Phrasal verbs: take, put<br>**Unit 6:**<br>Grammar:<br>Reported speech with reporting verbs.<br>Expression of quantity: a few, a little, plenty of, hardly any<br>Vocabulary: words with variable stress | Verifiche formative<br>Verifica orale<br>Verifica sommativa |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | **Unit 7: Let there be Love!**<br>Talking about love, arranged marriages.<br>**Writing: for or against.** | **Unit 7:**<br>**Grammar:**<br>**Modals and related verbs: Can, be able to, manage to, allowed to, have to, bound to, supposed to.**<br>Hot verb: get<br>Vocabulary: exaggerations and understatements | |
| **Unit 8:**<br>**Going to extremes** | **Unit 8: Going to extremes**<br>Talking about experiences in extreme conditions<br>**Writing: describing places**<br><br>Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio praticando Q&A, la titolazione del paragrafo. Esercitarsi per la tipologia di certificazione linguistica livello B1/B2 in: reading, use of English, listening e speaking. Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura, argomentare e sostenere le opinioni | **Unit 8:**<br>Grammar:<br>Relative clauses, participles, use of infinitives. Adverb collocations.<br>Vocabulary: extreme adjectives, exclamations | Verifiche formative<br>Verifica orale<br>Verifica sommativa |
| **Modulo Ed.Civica (4 ore)** | **FAKE NEWS**<br>**Obiettivi / risultati di apprendimento:**<br>Comprendere il fenomeno delle Fake News, imparandone i concetti chiave (misinformation, disinformation, impersonation, fabrication, fact checking, polarisation, etc)<br><br>Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura, argomentare e sostenere le opinioni | **Traguardi di competenza:**<br>Saper riconoscere una fake news, sapere scegliere consapevolmente una fonte d'informazione autorevole e affidabile. Riflettere sul valore del corretto modo di fare informazione | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **LETTERATURA**<br>**(40 ore circa)**<br><br>**MODULE 1:**<br>**The Origins and the Middle Ages**<br><br>**MODULE 1:**<br>**The Middle Ages**<br>**Ottobre - Dicembre 2026** | Leggere, analizzare e interpretare testi letterari | A Glimpse of the Age p. 3<br>1.1 From Pre-Celtic to Roman Britain<br>• Themes through time Gender Equality, Gender Equality in Celtic society: Queen Boadicea p. 4-5<br>1.2. the Anglo-Saxons and the Vikings<br>• Themes through time Gender Equality, Gender Equality in Anglo-Saxon society p. 6-7<br>A world in a …Helmet p. 8-9<br>1.3 The Norman Conquest and the Domesday Book<br>• Cultural Insight: The development of English p. 10-11<br>1.4 Anarchy and Henry Plantagenet p. 12-13<br>1.5 From Magna Charta to the Peasants' Revolt<br>• Link to today: The UK Parliament p. 14-15<br>Towards exams p. 16-17<br>1.6 The War of the Roses p. 18<br>1.7 The development of poetry p. 19<br>1.8 The epic poem p. 20<br>1.9 The medieval ballad p. 21<br>1.10 The medieval narrative poem p. 22-23<br>The art of poetry p. 24-25<br>AUTHORS AND TEXTS<br>1.12 Medieval ballads<br>T2 **Lord Randal:** analysis p. 30-31<br>1.13 **Geoffrey Chaucer**<br>The Canterbury Tales p. 34-35<br>T3 The Prioress: analysis p. 36-37<br>T4 The Merchant: analysis p. 38<br>T5 The Wife of Bath: analysis p. 39<br>• Themes through time Gender Equality: Was the Wife of Bath a feminist? | Verifica orale |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **MODULO 2:**<br>**The Renaissance And The Puritan Age**<br>**Gennaio – Maggio 2027** | | A Glimpse of the Age p. 47<br>2.1 The Early Tudor<br>• Henry VII<br>• Henry VIII<br>• Edward VI<br>• Mary I pp. 48-49<br>2.2 Elizabeth I<br>• The Virgin Queen<br>• The Royal Progress<br>• Danger from Scotland<br>• Exploring the sea<br>• The defeat of the Spanish Armada pp. 50-51<br>Gender equality: Body natural and body politic p. 51<br>2.6 The Sonnet<br>• The Golden Age of poetry<br>• Petrarchan sonnet<br>• Shakespearean sonnet<br>• Themes and language p. 62<br>2.8 The development of drama<br>• Origins<br>• Reasons for development<br>• The structure of Elizabethan theatres<br>• Elizabethan and modern theatres<br>• Sources p. 66<br>The Art of drama pp. 68-69<br>2.9 **WILLIAM SHAKESPEARE** p. 70<br>Sonnets p. 71<br>T6 Like as the Waves: analysis p. 72<br>T7 My mistress' eyes: analysis p. 73<br>2.10 Shakespeare the dramatist p. 74<br>• A shakespearean play: general features p. 75<br>Romeo and Juliet: Plot, Setting, Characters, Themes pp. 76-77<br>Gender equality: A pioneering heroine p. 77<br>The prologue (photocopy)<br>T9 The Balcony scene: analysis pp. 80-81<br>The Merchant of Venice: Plot, Setting, Characters, Themes p. 83-84<br>Themes through time: Money in The Merchant of Venice p. 84<br>T11 I am a Jew: analysis p. 88<br>Themes through time: Religion and race p. 88<br>Hamlet: Plot, setting, the character of Hamlet. themes, | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | structure pp. 91-92<br>T13 To be or not to be: analysis pp. 96-97<br>Macbeth: Plot, setting, characters, themes, style pp. 98-99<br>The three witches (photocopy)<br>T14 Duncan's murder: analysis pp. 100-101-102 | |

*In base alla libertà d'insegnamento, ogni insegnante sarà libero di modificare la programmazione in base ad esigenze della classe, problematiche storico-sociale.*

**OBIETTIVI MINIMI:**

**Terza (B1): uso funzionale e corretto della lingua in contesti noti.**

| Ambito di competenza | Nucleo comune (core) | Classe Terza – Livello B1 |
|---|---|---|
| **Lessico e struttura della lingua** | Possedere un lessico adeguato e consapevolezza della struttura del periodo e del testo. | Utilizza un lessico di base vario e strutture semplici ma corrette. |
| **Comprensione orale** | Comprendere messaggi orali in contesti diversificati. | Comprende messaggi chiari e semplici su argomenti familiari. |
| **Interazione e produzione orale** | Sostenere conversazioni ed esprimere opinioni personali. | Riesce a interagire in situazioni comuni con chiarezza e spontaneità limitata. |
| **Comprensione scritta** | Comprendere testi scritti di natura culturale e informativa. | Comprende testi brevi e di difficoltà media cogliendone il senso globale. |
| **Rielaborazione dei contenuti** | Riassumere e analizzare un testo. | Sintetizza contenuti principali con linguaggio semplice. |
| **Produzione scritta** | Produrre testi di vario tipo. | Scrive brevi testi chiari e coerenti su temi familiari. |
| **Competenza interculturale** | Confrontare sistemi linguistici e culturali diversi. | Riconosce differenze e similitudini culturali di base. |
| **Comprensione letteraria** | Comprendere testi letterari nel loro contesto. | Riconosce genere e contenuto generale del testo. |

## METODOLOGIA

Il potenziamento delle abilità linguistiche continuerà sulle linee metodologiche indicate per il biennio, tenendo conto della più ampia gamma di competenze e degli interessi culturali degli studenti. Si continuerà a curare lo sviluppo delle abilità ricettive e produttive orali presentando molteplici varietà di lingua e di registri, con particolare attenzione alla funzione argomentativa ed espressiva, richiedendo agli allievi maggiore precisione e ricchezza nell'uso del lessico e nell'utilizzo di strutture grammaticali diversificate. La produzione scritta consisterà in lettere personali e formali, composizioni, descrizioni, schede di lettura.

Lo studio della letteratura avrà inizio fin dai primi mesi dell'anno scolastico del terzo anno per concentrarsi poi in quelli successivi, sull'opera di autori fondamentali per un'adeguata conoscenza della letteratura in lingua dal Medioevo ai giorni nostri. Lo studio dei vari autori si baserà fondamentalmente, sull'analisi di testi letterari, scelti per significatività ed importanza, che aiutino gli studenti a ritrovare quei temi e motivi che permeano tutta la letteratura, indipendentemente dal periodo, ed in alcuni casi, anche dalla lingua in cui sono stati prodotti. Per questo motivo,

verranno di tanto in tanto aperte delle "finestre" o nel senso della comparazione con altre letterature, o nel senso della continuità di temi, storie o personaggi.

I testi saranno affrontati con tecniche di lettura funzionali all'obiettivo che si intende raggiungere, partendo, in generale, dall'analisi linguistica tendente a chiarire parole ed espressioni non note agli allievi, per passare poi ad una seconda fase consistente in attività che favoriscano la comprensione del testo e che mirino allo sviluppo delle abilità critiche. Le notizie biografiche e critiche sui vari autori verranno acquisite mediante il metodo del "listening and note-taking", potenziando in tal modo lo sviluppo integrato delle abilità di ascolto, comprensione e produzione. Gli studenti saranno costantemente incoraggiati ad effettuare collegamenti con altre discipline in modo che i contenuti proposti nella lingua straniera, se pur specifici, abbiano carattere trasversale nel curricolo.

## STRUMENTI DIDATTICI

In armonia con una sempre maggiore aderenza degli strumenti di lavoro alla realtà circostante, oltre agli indispensabili libri di testo (anche in formato elettronico), LIM, ed eventuale materiale cartaceo, verranno anche utilizzati:

- laboratorio linguistico: compatibilmente con le necessità logistiche degli orari;
- tablet o cellulari: per l'utilizzo di Internet in lavori su materiali tratti da siti di particolare interesse;
- utilizzo di piattaforme o applicazioni per la creazione di materiale da parte dell'insegnante e degli studenti, ed eventualmente forum sugli argomenti trattati.

## VALUTAZIONE

La verifica si avvarrà sia di procedure sistematiche e continue (griglie di osservazione e prove formative) sia di momenti più formalizzati con prove di tipo soggettivo e oggettivo quali:

- test a scelta multipla o a risposta aperta, sui contenuti di una unità didattica, anche in modalità online;
- trasformazione, riorganizzazione o completamento di testi;
- composizioni su traccia o libere;
- discussioni su argomenti noti;
- testi espositivi, argomentativi e narrativi.
- prova scritta comune (classi parallele) prevista nel mese di marzo

| | ORAL TEST |
|---|---|
| FLUENCY | 2 totale comprensibilità, buona fluency<br>1 comprensione con discreta fluency e qualche intoppo<br>0 difficile da comprendere, messaggio disorganico e parziale |
| CONTENT | 7 sviluppa il task assegnato in modo esaustivo, sa elaborare messaggi in modo personale e creativo<br>6 sviluppa il task assegnato in modo esaustivo, senza elaborare messaggi in modo personale e creativo<br>5 sviluppa il task assegnato in modo discreto, utilizzando gli elementi di cui è a conoscenza ma senza elaborazioni personali<br>4 sviluppa il task assegnato dimostrando una sufficiente conoscenza dei contenuti<br>3 si attiene al task assegnato senza elaborazioni originali e senza utilizzare a fondo gli elementi a disposizione<br>2 sfrutta in modo inadeguato gli elementi a disposizione e non sviluppa in modo soddisfacente il task assegnato<br>1 non si orienta rispetto al task assegnato, rivela gravi difficoltà di elaborazione |
| VOCABULARY & STYLE | 3 ottima/buona competenza nell'uso del lessico e degli idiomi; utilizza stili appropriati<br>2 discreta competenza nell'uso del lessico e degli idiomi<br>1 usa spesso parole, idiomi, stili sbagliati o fa ricorso all'italiano per espressioni che già dovrebbero essere di sua conoscenza<br>0 la conversazione risulta inadeguata per insufficiente conoscenza del lessico ed uso totalmente inappropriato dello stile richiesto |
| PRONUNCIATION, INTONATION ACCENTS | 3 buona pronuncia, accuratezza negli accenti; ricerca ritmo e intonazione<br>2 soddisfacenti pronuncia ed accenti, tentativi saltuari di adeguarsi a ritmo ed intonazione<br>1 limiti nella pronuncia e accento, non tiene conto di intonazione e ritmo<br>0 dimostra di non avere criteri di riferimento per pronuncia ed accenti; intonazione e ritmo sono sconosciuti |
| ACCURACY | 5 pochi o nessun errore importante; uso accurato delle forme grammaticali e strutturali di cui è a conoscenza<br>4 alcuni errori grammaticali e strutturali, ma all'interno di uno generale ricerca di accuratezza<br>3 dimostra insicurezza nella padronanza delle strutture grammaticali; gli errori sono frequenti ma circoscritti a determinate strutture e costruzioni<br>2 errori frequenti e ad ampio spettro nell'uso della costruzione della frase e delle strutture grammaticali rendono l'accuratezza inadeguata al livello richiesto; insicurezza su strutture che dovrebbero essere ampliamente acquisite<br>1 confusione, estrema insicurezza; non ha padronanza delle strutture grammaticali richieste dal contesto; l'inaccuratezza della costruzione della frase rende il discorso oscuro |

Totale:

_____ /20

Bra, 14/10/2026

**LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO,**
**CLASSICO, SCIENZE UMANE**
**"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"**

**DIPARTIMENTO DI LETTERE TRIENNIO**
**PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO**
**comune a tutti gli indirizzi**

**anno scolastico 2026/2027**

Alla fine del triennio l'allievo dovrà acquisire i seguenti **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**:

**CONOSCENZE**

- conoscere il significato dei termini indicanti i movimenti culturali (es. Rinascimento, Barocco, Romanticismo, …)
- associare ai termini su elencati i dati riguardanti la collocazione temporale, le aree geografiche interessate, gli autori e la loro produzione
- conoscere gli elementi essenziali della narratologia: voce narrante, focalizzazione, sistema dei personaggi, dimensione spazio-temporale, tecniche narrative (discorso indiretto libero/monologo interiore/ regressione-straniamento, …)
- conoscere la specificità del discorso poetico con particolare riguardo a figure retoriche, metrica, livello ritmico e fonologico

**COMPETENZE**

- riconoscere in un testo letterario i caratteri stilistici e tematici associabili alle parole-chiave
- saper delineare le caratteristiche di un contesto
- saper riconoscere in un testo le caratteristiche proprie di un autore
- saper individuare in un testo narrativo gli elementi narratologici
- saper riconoscere in un testo poetico figure retoriche, impianto metrico, elementi fonici e ritmici
- esporre in modo corretto e chiaro un argomento, secondo un tempo prefissato
- rispondere con pertinenza a domande su quanto si è studiato o porre a propria volta domande
- rispondere per iscritto a domande in modo adeguato
- riassumere testi, riassumere da più testi riferendosi ad un problema, con corretto uso delle fonti
- saper variare lessico e registro a seconda del tipo di testo

**ABILITA'**

- saper lavorare in modo autonomo su un testo sia oralmente che per iscritto, passando dalla parafrasi al commento
- saper interpretare un testo esprimendo giudizi sul piano del valore e del significato
- saper sinteticamente delineare un argomento letterario sia oralmente che per iscritto
- saper confrontare un testo di tipo letterario con un altro dello stesso tipo oppure appartenente ad un altro codice
- saper individuare i nessi esistenti tra una disciplina ed un'altra, in relazione ad un argomento specifico
- elaborare in modo creativo testi sulla base di modelli
- usare la scrittura come forma di esplorazione della realtà, soprattutto attraverso la descrizione e la narrazione
- saper condurre in modo autonomo un'analisi su un testo, sia oralmente che per iscritto
- saper argomentare con chiarezza sia oralmente che per iscritto

**CONTENUTI e TEMPI**

**Classe III**

Disponibilità: 100 ore

**Modulo I: La letteratura dell'età medievale (70 ore)**

| | | | |
|---|---|---|---|
| La nascita della cultura europea | Ripresa di quanto svolto in seconda sulla civiltà medievale e i generi letterari.<br>La prima letteratura in volgare: Stilnovismo (Guinizzelli) e realismo-comico (Cecco Angiolieri) | 8 ore | settembre-ottobre |
| Dante | Letture da *Vita nova* e altre opere<br>+ 10 canti di *Inferno* tra cui imprescindibili (anche non integrali):<br>I, III, V, VI, X, XIII, XXVI, XXXIII | 23 ore | 4 canti *dell'Inferno* entro il trimestre, gli altri nel pentamestre *in itinere* |
| *Canzoniere* di Petrarca | Letture dalle opere principali + almeno 7 liriche | 14 ore | gennaio-febbraio |
| *Decameron* di Boccaccio | Letture dalla cornice<br>+ non meno di 5 novelle | 20 ore | marzo |
| Approfondimenti per il Novecento (uno a scelta) | • Post- moderno: *Il nome della rosa* di Eco; eventuale visione del film.<br>• *Canzoniere* di Saba e la lirica d'amore/figura della donna.<br>• Il tema della patria (da Petrarca a Pasolini).<br>• Un *topos* del Novecento. | 5 ore | *in itinere* |

**Modulo II: La letteratura dell'età signorile (30 ore)**

| | | | |
|---|---|---|---|
| La nascita dell'Europa moderna | La cultura nell'età umanistico-rinascimentale | 10 ore | aprile |
| *Orlando furioso* di Ariosto | *Proemio, La follia di Orlando* e alcuni altri episodi | 20 ore | aprile- maggio |

**Modulo III: Percorso sulla letteratura del secondo Novecento e contemporanea (tempi a scelta del docente, trasversale agli altri moduli)**

Sarà proposta la lettura di almeno due opere di autori italiani e/o stranieri del secondo Novecento o della contemporaneità come anticipazione del programma della classe V. In alternativa, si potranno svolgere uno o più percorsi tematici sempre su autori moderni. Il modulo potrà eventualmente essere impostato su temi di Costituzione e cittadinanza, come previsto dal nuovo

**OBIETTIVI MINIMI DI LETTERATURA DEL TRIENNIO**

**per gli alunni certificati con sostegno (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/05/2011) e per alunni BES-DSA ove previsto dal Piano Didattico Personalizzato (L. n. 170 dell'08/10/2010 e D.M. del 12/07/2011) e dalle allegate linee guida:**

- organizzare una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un **testo scritto** ordinato e argomentato (tip. A, C), sufficientemente corretto, coeso e coerente, che dimostri la conoscenza ed il rispetto delle principali caratteristiche della tipologia testuale richiesta
- nel **colloquio orale** collocare il testo letterario nel contesto storico, nella corrente culturale e nel percorso compositivo dell'autore
- analizzare i testi con riferimenti essenziali ma corretti rispetto al contenuto, alle tematiche, al lessico/stile proprio dell'autore, alle forme metriche, alle figure retoriche
- operare semplici collegamenti, anche interdisciplinari
- esporre i contenuti senza errori gravi, utilizzando il lessico proprio della disciplina

Circa la valutazione degli alunni BES o DSA, verranno applicate le misure compensative e dispensative riportate nelle certificazioni di ciascun allievo, sia nelle prove scritte che in quelle orali, così da favorire l'acquisizione della doppia competenza scritta e orale prevista dalla disciplina.

**METODOLOGIA**

- analisi dei testi
- esercitazioni sui testi
- ricerca ed esposizione di approfondimenti
- lettura di libri e articoli
- visione di film
- partecipazione a conferenze

**STRUMENTI DIDATTICI**

- libri di testo:

G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Bernardi
*Scrittori e scrittrici nel tempo*, vol.1, Paravia
Dante, *Lo dolce lume*, B. Mondadori

- mappe e quadri riassuntivi
- LIM
- Internet

**VALUTAZIONE**

**SCRITTO**

Le prove scritte saranno assegnate secondo le tipologie dell'Esame di Stato (in particolare la Tipologia A – analisi del testo letterario - e la Tipologia C – tema argomentativo - in classe terza; la Tipologia B – analisi e produzione di un testo argomentativo - in classe quarta; tutte tre le tipologie in classe quinta) secondo il seguente prospetto:

| Classe | Tipologia | Trimestre | Pentamestre |
|---|---|---|---|
| III | A e C | almeno 2 scritti A\C (oppure 1 scritto A\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto) | almeno 3 scritti A\C (oppure 2 scritti A + 1 prova semistrutturata cfr. sotto) |
| IV | B (alternata alla A o alla C) | almeno 2 scritti A\B\C (oppure 1 scritto A\B\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto) | almeno 3 scritti A\B\C (oppure 2 scritti B+ 1 prova semisrutturata cfr. sotto) |
| V | A B C (è preferibile somministrare, almeno nel Pentamestre, prove che comprendano a scelta tutte tre le tipologie d'Esame) | almeno 2 scritti A\B\C (oppure 1 scritto A\B\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto) | almeno 3 scritti A\B\C (oppure 2 scritti A\B\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto) |

**ORALE**

Per le prove orali le valutazioni saranno almeno due sia nel Trimestre che nel Pentamestre. Un voto potrà essere finalizzato alla verifica delle competenze ed assegnato ad esercizi scritti di analisi e commento di testi (in preparazione alla prova INVALSI); **tale prova strutturata o semistrutturata può essere svolta, a discrezione del docente, in sostituzione di una Tipologia d'Esame o in aggiunta alle Tipologie già programmate**. Un secondo voto orale sarà da intendersi come verifica, tramite interrogazione, delle conoscenze di un'ampia parte del programma, con carattere sommativo.

Essendo il voto finale in pagella unico, il numero totale delle valutazioni (scritte e orali) non dovrà essere inferiore a tre nel Trimestre e a cinque nel Pentamestre.

**Prova maestra** di competenze di analisi testuale secondo la tipologia A nel pentamestre (data da definire).

Si allegano le **griglie per la valutazione** della prova orale e della prova scritta (griglia ministeriale anno 2019).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE**

| Livello | Descrizione | Scala<br><br>10 / 10 |
|---|---|---|
| Ottimo | Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero | 9-10 |
| Buono | Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline | 8 |
| Discreto | Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente | 7 |
| Sufficiente | Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica | 6 |
| Insufficiente | In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale | 5 |
| Gravemente insufficiente | Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali | 4 |
| Totalmente negativo | Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio | 1-3 |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**
**INDICATORI GENERALI**

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI |
|---|---|---|
| ORGANIZZAZIONE | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo<br>Coesione e coerenza testuale | ...../ 20 |
| LESSICO, STILE E CORRETTEZZA FORMALE | Ricchezza e padronanza lessicale<br>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura | ...../ 20 |
| CONTENUTO | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali<br>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | ...../ 20 |

**INDICATORI SPECIFICI**

| TIPOLOGIA A | DESCRITTORI | PUNTI |
|---|---|---|
| PERTINENZA E COMPRENSIONE | Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)<br>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | ..... / 20 |
| ANALISI E INTERPRETAZ. | Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)<br>Interpretazione corretta e articolata del testo | .... / 20 |

| TIPOLOGIA B | DESCRITTORI | PUNTI |
|---|---|---|
| ANALISI | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | ..... / 20 |
| ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti<br>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | ...../20 |

| TIPOLOGIA C | DESCRITTORI | PUNTI |
|---|---|---|
| ADEGUATEZZA | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | ……. / 20 |
| ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione<br>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | ...../ 20 |

| | | |
|---|---|---|
| COGNOME:_____<br>NOME:_____<br>CLASSE: _____ | **PUNTI INDICATORI GENERALI** | …….. / 60 |
| | **PUNTI INDICATORI SPECIFICI** | …….. / 40 |
| | **TOTALE** | ……/ 100 |

| | | |
|---|---|---|
| **LIVELLO DELLA SUFFICIENZA: punti 12 / 20** | **DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO** | …….. / 20 |

**LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE**

**"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"**

**DIPARTIMENTO DI LETTERE TRIENNIO**

**PROGRAMMAZIONE DI LATINO**

**Indirizzi: Scientifico e Scienze umane**

**anno scolastico 2026/2027**

## PREMESSA DISCIPLINARE

La conoscenza della cultura classica, un tempo ritenuta fondamentale e *necessaria*, nella mutata mappa dei saperi si può oggi considerare *opportuna* e deve quindi individuare un proprio spazio e una propria motivazione nel percorso formativo dell'indirizzo scientifico, tenendo conto dei valori e delle risposte alle richieste di senso che i testi classici possono offrire agli adolescenti di oggi. L'aspetto linguistico deve costantemente collegarsi con l'aspetto culturale, artistico e antropologico della letteratura classica. L'*humanitas* terenziana ci parla non solo degli aspetti ideali dell'uomo, ma anche delle sue debolezze esistenziali; in una prospettiva più ampia, l'*humanitas* nasce come spinta cosmopolita, come capacità di valorizzare e di assimilare il diverso. Occorre perciò saper rinunciare realisticamente ad un'opzione esclusivamente filologica nella fruizione dei testi e operare scelte oculate nel ricchissimo repertorio degli autori classici, da affrontare direttamente ma anche in traduzione (eventualmente con testo originale a fronte), privilegiando i temi che più direttamente possono coinvolgere ed educare gli alunni.

Alla fine del triennio l'allievo dovrà acquisire i seguenti **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**:

**COMPETENZE**

Lo studente alla fine del percorso di studi deve aver consolidato le competenze linguistiche acquisite nel primo biennio (la morfologia di nome, aggettivo, pronome e verbo; la sintassi dei casi e del periodo nelle sue strutture essenziali, presentate in parallelo alla morfologia; il lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole) attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico-letterario.

In particolare lo studente avrà acquisito dimestichezza con:

- la complessità della **costruzione sintattica**;
- il **lessico** della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze;
- la riflessione sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati. In continuità con il primo biennio, le competenze linguistiche saranno verificate attraverso **testi debitamente guidati**, sia pure di un livello di complessità crescente, anche facendo ricorso ad esercizi di **traduzione contrastiva**.

**ABILITA' LINGUISTICHE**

- orientarsi nella **lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte**, dei più rappresentativi testi della latinità: la traduzione non costituisce un meccanico esercizio di applicazione di regole, ma uno strumento che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida

del tentativo di riproporlo in lingua italiana;
- confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, per pervenire a un **dominio dell'italiano più maturo e consapevole**, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto.

**ABILITA' CULTURALI**

- saper conoscere, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i **testi fondamentali** della latinità, interpretandoli e commentandoli attraverso gli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale;
- saper cogliere il **valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea** in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates;*
- saper individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più

**OBIETTIVI MINIMI DI LETTERATURA E LINGUA LATINA DEL TRIENNIO**

**per gli alunni certificati con sostegno (art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90 del 21/05/2011) e per alunni BES-DSA ove previsto dal Piano Didattico Personalizzato (L. n. 170 dell' 08/10/2010 e D.M. del 12/07/2011) e dalle allegate linee guida:**

- nello **scritto di traduzione dal latino**: riconoscere le principali strutture morfo-sintattiche e di sintassi dei casi

- nello **scritto di autori**: riprodurre le traduzioni dei passi d'autore secondo quanto svolto in classe, con particolare attenzione alle principali strutture morfo-sintattiche e di sintassi dei casi, alle tematiche, al lessico/stile proprio dell'autore, alle figure retoriche

- nel **colloquio orale:** collocare il testo letterario nel contesto storico, nella corrente culturale e nel percorso compositivo dell'autore

- analizzare i testi con riferimenti essenziali ma corretti rispetto al contenuto, alle tematiche, al lessico/stile proprio dell'autore, alle forme metriche, alle figure retoriche

- operare semplice collegamenti, anche interdisciplinari

- esporre i contenuti senza errori gravi, utilizzando il lessico proprio della disciplina

Circa la valutazione degli alunni BES o DSA, verranno applicate le misure compensative e dispensative riportate nelle certificazioni di ciascun allievo, sia nelle prove scritte che in quelle orali, così da favorire l'acquisizione della doppia competenza scritta e orale prevista dalla disciplina.

**CONOSCENZE e TEMPI**

**Classe III (indirizzo Scientifico)** Disponibilità: 75 ore
**Classe III (indirizzo Scienze umane)** Disponibilità : 50 ore

**Nell'indirizzo *Scienze umane*, in ragione della disponibilità oraria prevista (2 h. settimanali), il docente farà una scelta di autori e testi secondo gli obiettivi specifici del percorso di studi privilegiando le tematiche pedagogiche e l'*humanitas*. Lo studio della grammatica latina sarà altresì selezionato e finalizzato alla traduzione di testi imprescindibili del canone.**

Trimestre

**I modulo: Introduzione alla civiltà romana**

(Scientifico: 5 ore letteratura + 5 ore grammatica/lessico; Scienze umane: * 4 ore letteratura + 2 ore grammatica/lessico)

| | | | |
|---|---|---|---|
| u.d. 1<br>La letteratura delle origini | *Mos maiorum* e tradizioni, confronto con la grecità<br>I generi letterari | 5 ore / 4 ore * | settembre |

**II. modulo: Il teatro**

(Scientifico: 20 ore letteratura + 7 ore grammatica/lessico; Scienze umane: *17 ore letteratura + 2 ore grammatica/lessico)

| | | | |
|---|---|---|---|
| u.d.1 Plauto | Il comico a Roma | 10 ore / 7 ore * | ottobre-novembre |
| u.d.2 Terenzio | L'evoluzione del comico<br>L'*humanitas* | 10 ore / 10 ore * | novembre-dicembre |

Pentamestre

**III. modulo: La letteratura dell'età repubblicana**

(Scientifico: 30 ore letteratura + 8 ore grammatica/lessico; Scienze umane: *23 ore letteratura + 2 ore grammatica/lessico)

| | | | |
|---|---|---|---|
| u.d.1 L'età di Cesare: la prosa | La storiografia: Catone e Cesare | 20 ore / 13 ore * | gennaio-aprile |
| u.d.2 L'età di Cesare: la poesia | La lirica di Catullo | 10 ore / 10 ore * | aprile-maggio |

La delimitazione cronologica non implica che si debba seguire necessariamente solo una trattazione diacronica. Acquisiti gli indispensabili ragguagli circa il contesto storico di autori e opere, lo studio della letteratura latina può essere infatti proficuamente affrontato anche per **percorsi** incentrati sui generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora sulla ricerca di permanenze di temi, motivi, *topoi* nella cultura e nelle letterature italiana ed europee, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale (ad esempio tra Italiano e Latino).

**METODOLOGIA**

- traduzione, analisi ed esercitazioni sui testi
- ricerca ed esposizione di approfondimenti
- lettura di libri e articoli
- visione di film
- partecipazione a conferenze

**STRUMENTI DIDATTICI**

- libri di testo:
  la letteratura G. Garbarino, *De te fabula narratur*, vol.1, Paravia (per l'indirizzo scientifico);
  la letteratura M. Bettini, *Homo sum, civis sum* vol.1, Sansoni (per l'indirizzo Scienze Umane)
  la grammatica Tantucci, Roncoroni, Cappelletto, Galeotto, Sada, *Quae manent, Laboratorio 2*, Poseidonia scuola.
- mappe e quadri riassuntivi
- LIM
- Internet

**VALUTAZIONE**

***Prove scritte***: le tradizionali prove di versione saranno limitate alla classe III ed eventualmente una o più in IV, supportate da un apparato di note e/o contestualizzate. Il loro numero, a discrezione del docente, sarà alternato a quello delle prove strutturate o semistrutturate di letteratura – autore. Quest'ultime verificheranno, oltre alla conoscenza della morfo-sintassi, anche quella del lessico, la comprensione del messaggio e la sua resa in Italiano.

***Prove orali***: le interrogazioni orali possono essere, a discrezione del docente, sostituite da prove semistrutturate di autori.

Essendo il voto finale in pagella unico, il numero totale delle valutazioni (scritte e orali) non dovrà essere inferiore a due*/tre nel Trimestre e a tre*/quattro nel Pentamestre.

Si allegano le **griglie per la valutazione** della prova orale e della prova scritta.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE**

| **Livello** | **Descrizione** | **Scala**<br><br>**10 / 10** |
|---|---|---|
| Ottimo | Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero | 9-10 |
| Buono | Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline | 8 |
| Discreto | Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente | 7 |
| Sufficiente | Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica | 6 |
| Insufficiente | In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale | 5 |
| Gravemente insufficiente | Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali | 4 |
| Totalmente negativo | Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio | 1-3 |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI TRADUZIONE DAL LATINO**

| **INDICATORI** (Competenze di traduzione) | **DESCRITTORI** | **PUNTEGGIO** |
|---|---|---|
| **Morfo-sintattica** | - distinzione tra singolare/plurale sia nella flessione nominale sia in quella verbale (errore lieve)<br>- riconoscimento dei complementi<br>- riconoscimento di tempo/modo/forma di un verbo<br>- riconoscimento delle subordinate<br>- individuazione della struttura sintattica dei periodi<br>- frase non tradotta (si calcolano 3/4 errori a seconda della lunghezza e della complessità della frase) | ……/10 |
| **Lessicale** | - contestualizzazione del lessico<br>- individuazione del preciso campo semantico intorno al quale ruota il senso del testo<br>- scelta del sinonimo opportuno | ……/5 |
| **Comprensione del testo** | - comprensione del messaggio globale<br>- comprensione dei singoli costrutti<br>- fluidità della traduzione<br>- pertinenza della resa in italiano | ……/5 |
| | **Totale punteggio assegnato/ totale punteggio massimo** | ……/20 |
| | **Voto** | ……. / 10 |

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"

# DIPARTIMENTO DI MATEMATICA TRIENNIO

# PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA

**Anno scolastico 2026-2027**

**Classe: III B (LICEO SCIENTIFICO)**

**Docente: Carmen Sismonda**

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Per la suddivisione dei tempi previsti si fa riferimento a questa previsione complessiva sul monte orario globale

| | | |
|---|---|---|
| Ore complessive | 4 ore settimanali · 33 settimane = | 132 |
| Detrazione del 10% per attività | | - 13 |
| Detrazione per verifiche scritte | | - 13 |
| Ore effettive previste | | **106** |

| **MODULI e TEMPI** | **OBIETTIVI di APPRENDIMENTO** | | | **MODALITÀ di VERIFICA** |
|---|---|---|---|---|
| | **COMPETENZE** | **ABILITÀ** | **CONOSCENZE** | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **1.**<br>**Geometria Analitica**<br><br>40 ore fino a febbraio, anche alternate al modulo 2 | -Acquisire la capacità di tradurre problemi geometrici in forma algebrica<br>-Sviluppare l'intuizione geometrica nel piano<br>-Assimilare il concetto di "luogo geometrico di punti"<br>- Saper generalizzare situazioni particolari e analizzare la presenza di parametri in un'equazione di una conica<br>-Imparare a operare con l'opportuno sistema di riferimento | -Operare nel piano cartesiano sia graficamente che analiticamente sia con funzioni lineari sia con funzioni quadratiche<br>-Saper distinguere le varie coniche dalla loro equazione<br>-Conoscere, comprendere e saper applicare le proprietà delle singole coniche<br>-Saper passare dall'equazione di una conica al grafico e viceversa<br>-Saper trovare le equazioni delle diverse coniche partendo da dati noti (punti, vertici, fuochi, tangenti…)<br>-Saper trovare le tangenti ad una conica | Ripasso delle nozioni del biennio riguardanti la retta<br>Luoghi di punti<br>Asse del segmento<br>Baricentro di un triangolo<br>Bisettrici dell'angolo formato da due rette<br>Area del triangolo<br>Fasci propri ed impropri di rette<br>La circonferenza nel piano cartesiano<br>Fasci di circonferenze<br>La parabola nel piano cartesiano<br>Fasci di parabole<br>L'ellisse nel piano cartesiano<br>L'iperbole nel piano cartesiano<br>Funzione omografica<br>Tangenti alle curve algebriche di secondo grado | Prove scritte interrogazioni, verifica dei concetti basilari delle singole lezioni con brevi domande; eventuali prove semistrutturate, anche per prova maestra |
| **2.**<br>**Funzioni**<br><br>23 ore<br>in settembre, ottobre e poi in momenti diffusi per tutto l'anno | -Saper legare i risultati algebrici con gli aspetti grafici<br>-Avviarsi alla modellizzazione tramite funzioni<br>-Cogliere il legame fra aspetto algebrico e aspetto grafico di una funzione | -Comprendere e saper applicare il concetto di funzione<br>-Saper determinare il dominio di una funzione<br>-Saper risolvere equazioni e disequazioni con valori assoluti e irrazionali<br>-Operare con funzioni con valori assoluti e definite a tratti | Il concetto di funzione proprietà delle funzioni<br>Prime trasformazioni elementari del grafico di una funzione<br>Studio del dominio e del segno di una funzione<br>Equazioni e disequazioni irrazionali<br>Equazioni, disequazioni e grafici con valori assoluti | Prove scritte interrogazioni, , verifica dei concetti basilari delle singole lezioni con brevi domande; eventuali prove semistrutturate anche per prova maestra |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Rappresentazione di grafici ricavabili da particolari coniche | |
| **3. Trigonometria**<br><br>35 ore da marzo a maggio | -Legare le procedure di calcolo alle situazioni tratte dalla realtà<br>-Sapere rappresentare e riconoscere fenomeni periodici<br>- Saper determinare le caratteristiche di una funzione goniometrica dal suo grafico. | -Essere in grado di rappresentare funzioni goniometriche.<br>-Conoscere funzioni goniometriche di angoli particolari e le regole goniometriche fondamentali<br>-Saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche<br>-Risolvere i triangoli rettangoli ed i triangoli qualunque<br>-Applicare le nozioni trigonometriche anche in ambito diverso da quello puramente matematico | - Radiante, Angoli e archi orientati.<br>-Le definizioni delle funzioni goniometriche<br>-Grafici delle funzioni goniometriche di base<br>-Funzioni goniometriche di angoli particolari.<br>-Principali formule di trasformazione.<br>-Equazioni e disequazioni goniometriche elementari, lineari e omogenee di secondo grado<br>-Teoremi sui triangoli rettangoli<br>-Teorema del coseno e dei seni, teorema delle corda e dell'area del triangolo | Prove scritte interrogazioni verifica dei concetti basilari delle singole lezioni con brevi domande |
| **4. Statistica** (modulo facoltativo, in quanto già trattato parzialmente nel biennio dalla materia Fisica)<br>8 ore a maggio-giugno | -Elaborare le informazioni raccolte al fine di pervenire alla scoperta di leggi generali.<br>-Essere in grado di rappresentare graficamente o tramite calcolo di valori opportuni i fenomeni statistici ed interpretarli | Conoscere e comprendere le varie definizioni di valori medi e di variabilità<br>Saper applicare alle serie statistiche il calcolo dei valori studiati | Nozioni di base di statistica descrittiva<br>Distribuzioni doppie condizionate e marginali, deviazione standard | Interrogazioni, verifica dei concetti basilari delle singole lezioni con brevi domande |

**- OBIETTIVI MINIMI**: gli obiettivi minimi e le conoscenze ritenuti fondamentali sono quelli sottolineati nella tabella precedente

**- METODOLOGIA**

Per l'insegnamento della matematica, il mio approccio si basa sulla comprensione immediata dei concetti fondamentali. A tale scopo cerco di usare un linguaggio inizialmente semplice e intuitivo per poi gradualmente raggiungere una formalizzazione di alto livello. Viene fatto ricorso, ove possibile, all'aspetto grafico delle situazioni problematiche e si stimola un ragionamento autonomo e anche originale, se possibile e corretto. Le formule vengono presentate sempre in modo da far cogliere agli studenti le relazioni più intuitive e spingendoli ad andare oltre alla pure acquisizione mnemonica, che rimane sovente necessaria, ma può essere sostenuta da un buon approccio intuitivo**.**
Una ampia parte del tempo viene dedicata alla risoluzione di esercizi e problemi, in modo guidato o più autonomo a seconda del grado di acquisizione dei contenuti da parte degli studenti. Quando possibile viene utilizzato materiale multimediale e didattico specifico che permetta di visualizzare i concetti, in particolari quelli geometrici. Le spiegazioni, oltre ad una parte di lezione frontale, prevedono momenti di confronto e scambio e cercano di stimolare una partecipazione attiva degli studenti.
Nel caso di difficoltà nell'acquisizione dei contenuti fondamentali, saranno programmati momenti di recupero in itinere con l'assegnazione ai singoli allievi di esercizi appositamente predisposti per ovviare a difficoltà individuali, ricordando comunque che è opportuno giungere ad una situazione accettabile prima possibile senza trascinare le difficoltà fino alla fine dell'anno scolastico. Se ritenuto opportuno, in collaborazione con l'intero dipartimento di Matematica, saranno attivati momenti di sportello di sostegno

**- STRUMENTI DIDATTICI**

Viene utilizzato il libro di testo accompagnato a volte da dispense aggiuntive di approfondimento o per le esercitazioni e da eventuali video
Il materiale aggiuntivo viene caricato nella sezione "Didattica" del registro elettronico in modo da essere consultabile dagli studenti in qualsiasi momento.
L'insegnante fa uso della LIM per la spiegazione e di materiale multimediale sempre utilizzabile sulla LIM.

**- VALUTAZIONE**

Al fine di un controllo puntuale e completo dei livelli di apprendimento, si cercherà di diversificare il carattere delle prove di verifica, prevedendo prove di diverso tipo e durata in relazione alla complessità degli obiettivi. Sono previsti 2 o 3 scritti e un orale nel trimestre, 3 o 4 scritti e uno o due orali nel pentamestre. Per quanto concerne lo svolgimento di prove maestre, il Dipartimento di Matematica del Triennio ha previsto una prova maestra nella prima parte del pentamestre su funzioni, equazioni e disequazioni irrazionali e con valori

assoluti e la parte di geometria analitica trattata fino a quel momento. In prossimità di tale momento, si concorderà con i colleghi l'argomento nel dettaglio e lo si comunicherà agli studenti.
Le prove orali sono finalizzate all'acquisizione del rigore espositivo, della coerenza logica e dell'uso del linguaggio specifico, oltre che al controllo del livello di acquisizione dei contenuti

Per quanto concerne la valutazione, per ogni verifica scritta il docente predisporrà una griglia, indicando il punteggio di ogni esercizio, sulla base del quale verrà assegnato il voto.
Le indicazioni seguite per la formulazione della griglia di valutazione di ogni singola prova scritta sono le seguenti:
La valutazione parte dal voto minimo di 2 e raggiunge il voto massimo di 10

Per ogni esercizio viene stabilito dall'insegnante un punteggio massimo
Il punteggio assegnato all'esercizio viene deciso sulla base dei seguenti obiettivi:

- Comprensione della situazione proposta
- Individuazione di un percorso risolutivo logicamente valido e coerente
- Correttezza nell'esecuzione di calcoli e procedure
- Completezza della risoluzione
- Sviluppo di un percorso risolutivo articolato, logico e chiaro

Bisogna tenere presente che i seguenti indicatori sono valutabili in modo diverso a seconda dell'esercizio proposto; il punteggio massimo previsto sarà maggiore in presenza di un maggior numero di obiettivi misurabili
Allo studente viene richiesto quindi di:

- Conoscere tutto il programma previsto per la prova e saper risolvere gli esercizi inerenti
- Risolvere il problema/esercizio proposto in tutte le richieste
- Riportare in modo esplicito tutti i passaggi logici o le eventuali motivazioni che permettono di abbreviare i passaggi
- Utilizzare le procedure di calcolo in modo corretto e nel contesto in cui sono valide
- Se viene richiesta un'argomentazione, utilizzare un linguaggio corretto a livello grammaticale, ortografico e preciso nei termini specifici della materia, esprimendo i concetti in modo chiaro
- Presentare un elaborato chiaro e ricopiare in modo corretto il testo dell'esercizio
- Curare la precisione di grafici, calcoli, rappresentazioni

La valutazione della prova non viene bloccata dalla presenza dei singoli errori di calcolo. Infatti essi esprimono solo una parte delle competenze richieste. Errori di calcolo di pura distrazione avranno un impatto inferiore a errori di calcolo che attingono a concetti fondamentali
Gli argomenti della verifica sono definiti in modo chiaro e comunicati agli studenti, che nei giorni precedenti hanno a disposizione specifici esercizi da svolgere come compito a casa o in classe, in preparazione alla prova scritta.

In alcuni casi, nella prova scritta verrà proposta una richiesta/un problema che verta sugli argomenti stabiliti ma presentata in un contesto diverso o in un modo non usuale. La mancata risoluzione di tale richiesta non impedirà il raggiungimento di una alta valutazione. Si ritiene però importante abituare gli studenti anche a situazioni che escano fuori dai soliti schemi senza comunque danneggiare pesantemente la loro prestazione.
La mancanza del materiale adeguato per scrivere la verifica (fogli protocollo intestati, biro…) viene sanzionata con un abbassamento del punteggio assegnato alla verifica. Se manca la calcolatrice lo studente dovrà svolgere i calcoli a mano
In linea di massima il livello della sufficienza è fissato per il 50% del punteggio totale massimo. In tale caso il legame fra punteggio totale conseguito e voto segue una funzione lineare ed è quindi determinato dalla legge

$$\text{voto} = \frac{\text{punteggio tot conseguito}}{\text{punteggio tot massimo}} \cdot 8 + 2$$

Nei casi in cui la soglia della sufficienza sia diversa o si prevedano variazioni a questa metodologia di valutazione, l'insegnante provvederà a comunicare dettagliatamente quanto previsto agli studenti
Queste indicazioni sono comunicate agli studenti e condivise sul registro elettronico.
Anche nel caso in cui la prova abbia un peso diverso dal 100% nella media complessiva, sarà cura del docente dichiararlo con anticipo.

Per le verifiche orali si valuteranno i seguenti indicatori: Conoscenza dell'argomento trattato e completezza nell'esposizione; Utilizzo di un linguaggio specifico e capacità espositiva; proprietà nello stabilire collegamenti fra parti diverse; capacità logiche e di costruzione di strategie risolutive; competenze di applicazione della teoria a casi concreti e di individuazione di esempi opportuni.
Gli indicatori sopra elencati avranno valore diverso a seconda del tipo di domanda; in linea di massima il docente proporrà due o tre domande teoriche e al massimo uno o due esercizi accompagnati dalla spiegazione del procedimento seguito. Tutte le indicazioni necessarie per formulare il voto sono comunicate agli studenti in precedenza. Il Dipartimento di Matematica del Triennio ha predisposto per le prove orali la seguente griglia di valutazione, che individua il livello dei diversi obiettivi relativamente alla votazione

| | | |
|---|---|---|
| **Gravemente insufficiente** | Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati | **1 - 3** |
| **Decisamente insufficiente** | Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato | **3 - 4** |
| **Insufficiente** | Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato. | **4 - 5** |

| | | |
|---|---|---|
| **Non del tutto sufficiente** | Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato. | **5 - 6** |
| **Sufficiente**<br><br>**Discreto** | Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.<br>Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'abito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso. | **6**<br><br>**6 - 7** |
| **Buono** | Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio. | **7 - 8** |
| **Ottimo** | Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale | **8 - 9** |
| **Eccellente** | Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente | **9 - 10** |

Oltre alla valutazione sommativa, si fa ricorso anche alla valutazione formativa, sotto forma di esercitazioni e relativa discussione in classe ed a casa.

Bra, 30 settembre 2026

# LICEO STATALE

## SCIENTIFICO, LINGUISTICO, TECNOLOGICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE

## "G.GIOLITTI-G.B.GANDINO"

**VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)**
**TEL. 0172/44624 – FAX 0172/432320**
**Codice fiscale: 8200229 004 5**
**Codice scuola: CNPS05000D**
**E – Mail: segreteria@pec.liceidibra.com**

**DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA**

# PROGRAMMAZIONE DI IRC

Anno scolastico 2026-2027

Classe **TERZA** sez. **B** indirizzo **scientifico**

Docente: **Gaido Claudio**

**PREMESSA** L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendono avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

| MODULI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | |
|---|---|---|
| **IL CAMMINO DEL GIOVANE**<br><br>- La categoria del viaggio come metafora della vita.<br>- La ricerca della propria identità.<br>- Conoscere e gestire le proprie emozioni.<br>- Autonomia, libertà e responsabilità nell'adolescente;<br>- Modelli contemporanei: verso quali valori orientare la propria vita? | **CONOSCENZE**<br><br>**COMPETENZE**<br><br>**ABILITÀ** | - Riconoscere il valore etico della vita umana, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo.<br><br>- Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con il messaggio evangelico<br><br>- Individuare nella metafora del "viaggio" il cammino del giovane verso scelte esistenziali consapevoli. |
| - LA CHIESA TRA ISTITUZIONE E MISTERO<br><br>- I giovani e la Chiesa: diffidenze e pregiudizi…<br><br>- I testimoni del Vangelo: Padre Pino Puglisi.<br><br>- Il monachesimo.<br><br>- San Francesco e i movimenti pauperistici.<br><br>- La riforma protestante | **CONOSCENZE**<br><br>**COMPETENZE**<br><br>**ABILITÀ** | - Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medioevale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;<br><br>- Apprezzare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana<br><br>- Saper rintracciare, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa.<br>- |

## - METODI DI VERIFICA

- Sintesi della lezione precedente.
- Interventi orali degli allievi.
- Questionari e/lavori di gruppo.
- Argomentazioni scritte su argomenti definiti

**- METODOLOGIA:**

- Lezione frontale.
- Lavoro di gruppo.
- Lettura guidata del libro di testo, di articoli di riviste specializzate o di quotidiani, e della Bibbia.
- Discussioni in classe libere o gestite in dinamica di gruppo.
- Visione guidata di filmati, servizi giornalistici, sezioni di film, opere d'arte.

**- STRUMENTI DIDATTICI:** quaderno per appunti, libro di testo, materiale multimediale, Bibbia

**- VALUTAZIONE**

| Nota valutativa da trascrivere in pagella | Descrizione | Scala in decimi |
|---|---|---|
| INSUFFICIENTE:<br><br>I | Nessuna conoscenza di argomenti. L'alunno si esprime in modo non corretto. Non partecipa alla attività didattica e non si applica al lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente. | 5 |
| SUFFICIENTE:<br><br>S | Conoscenze superficiali e frammentarie. L'alunno applica le conoscenze essenziali pur con qualche errore; si esprime in modo accettabile. La partecipazione è saltuaria con interventi a volte inopportuni. | 6 |
| DISCRETO:<br><br>d | Conoscenze sommarie applicate con una certa correttezza ma non sempre in autonomia. La partecipazione non è sempre attiva, l'alunno è disponibile al dialogo educativo se stimolato. | 7 |
| BUONO:<br><br>B | Conoscenze sostanzialmente complete. L'alunno applica correttamente le conoscenze acquisite, si esprime in maniera corretta, è partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo. | 8 |
| DISTINTO:<br><br>D | Conoscenze complete con spunti di approfondimento su alcuni argomenti. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze. La partecipazione è attiva e costante, rielabora la materia in modo critico e personale, incide costruttivamente nel dialogo educativo. | 9 |
| OTTIMO:<br><br>O | Conoscenze ben articolate e approfondite su ogni argomento. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze, coglie la complessità, si esprime in modo appropriato, rielabora correttamente in modo autonomo e critico anche con spunti di originalità. La partecipazione è propositiva. | 10 |

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO,
CLASSICO E SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI - G.B. GANDINO"
VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)
Codice fiscale: 8200229 004 5
Codice scuola: CNPS05000D

**Programmazione Annuale del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive**
**Anno Scolastico 2026/2027**

**CLASSE: 3B**

**DOCENTE: Prof. LUIGI FALVO**

Riferimenti normativi relativi alle competenze trasversali e disciplinari

In riferimento alle "Indicazioni nazionali per i licei" DPR n. 89/2010, l'insegnamento delle Scienze motorie e sportive all'interno della scuola secondaria di secondo grado ricopre un ruolo fondamentale nella formazione dello studente riguardante sia l'apprendimento delle competenze motorie, sportive, emotive, sociali per un corretto stile di vita; sia per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza trasversali (DM n 139/2007) necessarie per " la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva".

Obiettivi specifici di apprendimento

| | **La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive** | **Lo sport, le regole e il fair play** | **Salute, benessere, sicurezza e prevenzione** | **Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico** |
|---|---|---|---|---|
| **PRIMO BIENNIO** | Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui. | La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.<br>È fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria.<br>Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; si impegnerà negli sport | Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato. | Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | individuali abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità. | | |
| **SECONDO BIENNIO** | La maggior padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici.<br>Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. Sperimenterà varie tecniche espressivo comunicative in lavori individuali e di gruppo, che potranno suscitare un'autoriflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta. | L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive.<br>Lo studente coopererà in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica. | Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; egli dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso | Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie ed organizzative di maggior difficolta, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente che nel gruppo.<br>Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici. |
| **QUINTO ANNO** | Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.<br>Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita. | Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola. | Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa e utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.<br>Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. | Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|

**OBIETTIVI MINIMI**: La definizione degli obiettivi minimi richiesti sarà basata sui valori minimi indicati nelle varie tabelle di valutazione, tenuto conto dei dati fisici e della anamnesi motoria dell'allievo/a. Si farà poi riferimento ai dati di partecipazione ed impegno dimostrati.

**METODOLOGIA**: Secondo il tipo di attività proposte verranno utilizzati i seguenti metodi:
- **globale**: l'esercizio viene presentato dall'insegnante nella sua complessità con una spiegazione verbale e una dimostrazione pratica
- **analitico**: l'esercizio è scisso nelle sue parti principali o più complesse per poter meglio capirle e poi rappresentarle
- **individualizzato**: quando è necessario un intervento dell'insegnante per aiutare a superare le eventuali difficoltà del singolo, per i test, per le attività di atletica, per il recupero.
- **a coppie, a gruppi, in circuito**: secondo le diverse esigenze delle lezioni.

Durante le lezioni, l'insegnante avrà cura di sottolineare con la teoria le varie attività pratiche sperimentate, implementando e rinforzando con la conoscenza, la consapevolezza del perché si esegue un lavoro e del perché in una determinata modalità.
In particolare, si approfondiranno a livello teorico i temi legati all'alimentazione, al primo soccorso, all'igiene, alla disciplina personale, alla struttura ossea-articolare e muscolare.

**STRUMENTI DIDATTICI**:
- libro
- cronometro
- dispositivi elettronici
- internet
- video
- materiale condiviso
- attrezzatura sport specifica (piccoli e grandi attrezzi)

**Attrezzature e luoghi in cui si svolgerà l'attività annuale:**
- Palestre: via Serra, impianti del Palazzetto dello Sport, palestra del Guala.
- Esterni: Campo di Atletica di Viale Madonna Fiori, piscina di Bra, eventuali località scelte per corsi intensivi (es. corso di vela e corso di sci)

Verranno utilizzate le attrezzature presenti nelle palestre e negli esterni.

**VALUTAZIONE:**
- Prove pratiche
- Prove scritte e orali
- Approfondimenti e ricerche individuali/gruppi
- Schede di osservazione e autovalutazione

Le griglie di valutazione che verranno utilizzate sia per la prova orale che per le varie tipologie delle prove scritte, sono allegate alla fine del documento.

## Unità di Apprendimento (UDA)

**SPORT DI RACCHETTA**

| UDA | TENNIS |
|---|---|
| DURATA | 10H |
| AMBIENTE | PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ<br>(6 Lezioni) | 1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi<br>2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée)<br>3) Gestione partita e torneo<br>4) Valutazione |
| COMPETENZA | Saper giocare e arbitrare una partita di Tennis<br>Riuscire a mantenere lo scambio nelle varie discipline |
| ABILITÀ | Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée<br>Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio |
| CONOSCENZA | Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina<br>Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Prove pratiche<br>Osservazione sistematica<br>Impegno e partecipazione<br>Eventuale interrogazione scritta/orale |

| UDA | PROGETTO PICKLEBALL (Classi 3) |
|---|---|
| DURATA | 8H |
| AMBIENTE | PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ<br>(6 Lezioni) | 1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi<br>2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, servizio, battuta, volée)<br>3) Gestione partita e torneo<br>4) Valutazione |
| COMPETENZA | Saper giocare e arbitrare una partita di Pickleball<br>Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio |
| ABILITÀ | Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée<br>Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio |
| CONOSCENZA | Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina<br>Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Prove pratiche<br>Osservazione sistematica<br>Impegno e partecipazione<br>Eventuale interrogazione scritta/orale |

| UDA | BADMINTON |
|---|---|
| DURATA | 8H |
| AMBIENTE | PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | 1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi<br>2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée)<br>3) Gestione partita e torneo<br>4) Valutazione |
| COMPETENZA | Saper giocare e arbitrare una partita di Badminton<br>Riuscire a mantenere lo scambio |
| ABILITÀ | Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée<br>Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio |
| CONOSCENZA | Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina<br>Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Prove pratiche<br>Osservazione sistematica<br>Impegno e partecipazione<br>Eventuale interrogazione scritta/orale |

| UDA | TAMBURELLO |
|---|---|
| DURATA | 8H |
| AMBIENTE | PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | 1) Basi di gioco<br>2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée)<br>3) Gestione partita e torneo<br>4) Valutazione |
| COMPETENZA | Saper giocare e arbitrare una partita di Tamburello<br>Riuscire a mantenere lo scambio |
| ABILITÀ | Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volee<br>Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio |
| CONOSCENZA | Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina<br>Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Prove pratiche<br>Osservazione sistematica<br>Impegno e partecipazione<br>Eventuale interrogazione scritta/orale |

| UDA | TENNIS TAVOLO |
|---|---|
| DURATA | 8H |

| | |
|---|---|
| AMBIENTE | PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | 1) Basi di gioco<br>2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée)<br>3) Gestione partita e torneo<br>4) Valutazione |
| COMPETENZA | Saper giocare e arbitrare una partita di Tennis tavolo<br>Riuscire a mantenere lo scambio nelle varie discipline |
| ABILITÀ | Saper realizzare i gesti tipici della disciplina<br>Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando battuta, diritto e rovescio |
| CONOSCENZA | Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina<br>Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Prove pratiche<br>Osservazione sistematica<br>Impegno e partecipazione<br>Eventuale interrogazione scritta/orale |

**SPORT DI SQUADRA**

| UDA | UNIHOCKEY |
|---|---|
| DURATA | 8H |
| AMBIENTE | PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | 1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla<br>2) Situazioni di gioco<br>3) Situazioni di gioco complesse (minipartite)<br>4) Valutazione |
| COMPETENZA | Saper giocare e arbitrare una partita di Unihockey |
| ABILITÀ | Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: conduzione, passaggio, tiro<br>Riuscire a muoversi correttamente nello spazio |
| CONOSCENZA | Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Prove pratiche<br>Osservazione sistematica<br>Impegno e partecipazione<br>Eventuale interrogazione scritta/orale |

| UDA | BASKET |
|---|---|
| DURATA | 8H |
| AMBIENTE | PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | 1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla<br>2) Situazioni di gioco<br>3) Situazioni di gioco complesse (minipartite)<br>4) Valutazione |

| | |
|---|---|
| COMPETENZA | Saper giocare e arbitrare una partita di Basket |
| ABILITÀ | Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: (cambiano in base alle classi)<br>1) palleggio, passaggio, cambio di direzione 180, virata, tiro<br>2) palleggio, passaggio, virata e tiro<br>3) palleggio passaggio tiro 3 tempo<br>4) treccia 3 tempo<br>Riuscire a muoversi correttamente nello spazio |
| CONOSCENZA | Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Prove pratiche percorso a difficoltà variabile<br>Osservazione sistematica della partita<br>Impegno e partecipazione<br>Eventuale interrogazione scritta/orale |

| UDA | CALCIO |
|---|---|
| DURATA | 8H |
| AMBIENTE | PALESTRA / PISTA DI ATLETICA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | 1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla<br>2) Situazioni di gioco<br>3) Situazioni di gioco complesse (minipartite)<br>4) Valutazione |
| COMPETENZA | Saper giocare e arbitrare una partita di Calcio |
| ABILITÀ | Saper realizzare i gesti tipici della disciplina |
| CONOSCENZA | Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina<br>Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Prove pratiche<br>Osservazione sistematica<br>Impegno e partecipazione<br>Eventuale interrogazione scritta/orale |

| UDA | PALLAVOLO |
|---|---|
| DURATA | 10H |
| AMBIENTE | PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | 1) Basi di gioco, palleggio, bagher battuta, dalle 3° in avanti schiacciata/battuta dall’alto<br>2) Situazioni di gioco complesse (minipartite)<br>3) Valutazione |
| COMPETENZA | Saper giocare e arbitrare una partita di Pallavolo |
| ABILITÀ | Saper realizzare i gesti tipici della disciplina |
| CONOSCENZA | Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina<br>Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti |

| | |
|---|---|
| MODALITÀ DI VERIFICA | Prove pratiche<br>Osservazione sistematica<br>Impegno e partecipazione<br>Eventuale interrogazione scritta/orale |

| UDA | TCHOUKBALL (Classi 1 e 2) |
|---|---|
| DURATA | 8H |
| AMBIENTE | PALESTRA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | 1) Basi di gioco, passaggio e tiro<br>2) Situazioni di gioco<br>3) Valutazione |
| COMPETENZA | Saper giocare e arbitrare una partita di Tchoukball |
| ABILITÀ | Saper realizzare i gesti tipici della disciplina e colpire il pannello |
| CONOSCENZA | Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina<br>Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Prove pratiche<br>Osservazione sistematica<br>Impegno e partecipazione<br>Eventuale interrogazione scritta/orale |

| UDA | PALLAMANO |
|---|---|
| DURATA | 8H |
| AMBIENTE | PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | 1) Basi di gioco<br>2) Situazioni di gioco<br>3) Situazioni di gioco complesse (minipartite)<br>4) Valutazione |
| COMPETENZA | Saper giocare e arbitrare una partita di Pallamano |
| ABILITÀ | Saper realizzare i gesti tipici della disciplina |
| CONOSCENZA | Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Prove pratiche<br>Osservazione sistematica<br>Impegno e partecipazione |

| UDA | PALLONE LEGGERO |
|---|---|
| DURATA | 4H |

| | |
|---|---|
| AMBIENTE | PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | 1) Basi di gioco<br>2) Situazioni di gioco<br>3) Situazioni di gioco complesse (minipartite)<br>4) Valutazione |
| COMPETENZA | Saper giocare e arbitrare una partita di Pallone leggero |
| ABILITÀ | Saper realizzare i gesti tipici della disciplina |
| CONOSCENZA | Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Prove pratiche<br>Osservazione sistematica<br>Impegno e partecipazione |

| UDA | FLAG FOOTBALL |
|---|---|
| DURATA | 8H |
| AMBIENTE | PISTA DI ATLETICA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | 1) Basi di gioco<br>2) Situazioni di gioco<br>3) Valutazione |
| COMPETENZA | Saper giocare e arbitrare una partita di Flag Football |
| ABILITÀ | Saper realizzare i gesti tipici della disciplina |
| CONOSCENZA | Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina<br>Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Prove pratiche<br>Osservazione sistematica<br>Impegno e partecipazione<br>Eventuale interrogazione scritta/orale |

| UDA | ARBITRAGGIO |
|---|---|
| DURATA | 4h |
| AMBIENTE | PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | 1) Norme di gioco<br>2) Gestione di situazioni di gioco<br>3) Gestione di situazioni di gioco complesse (minipartite)<br>4) Valutazione |
| COMPETENZA | Essere in grado di arbitrare una partita |
| ABILITÀ | Saper segnalare le infrazioni e le riprese di gioco |

| | |
|---|---|
| CONOSCENZA | Conoscere le regole dello sport ed i suoi gesti arbitrali |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Prove pratiche<br>Osservazione sistematica<br>Impegno e partecipazione |

**SPORT INDIVIDUALI**

| UDA | ATLETICA LEGGERA: GETTO DEL PESO |
|---|---|
| DURATA | 4H |
| AMBIENTE | PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA / PISTA DI ATLETICA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | 1) PRESA<br>2) LANCIO<br>3) Valutazione |
| COMPETENZA | Saper effettuare correttamente il getto del peso<br>Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico |
| ABILITÀ | Saper effettuare il getto del peso (2 kg donne, 5kg uomini) |
| CONOSCENZA | Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina<br>Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Prove pratiche<br>Osservazione sistematica<br>Impegno e partecipazione<br>Eventuale interrogazione scritta/orale |

| UDA | ATLETICA LEGGERA: SALTO IN LUNGO |
|---|---|
| DURATA | 4H |
| AMBIENTE | PALAZZETTO DELLO SPORT / PISTA DI ATLETICA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | 1) Atterraggio<br>2) stacco<br>3) Rincorsa<br>4) Valutazione |
| COMPETENZA | Saper effettuare correttamente un salto<br>Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico |
| ABILITÀ | Saper effettuare un salto |
| CONOSCENZA | Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina<br>Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Prove pratiche<br>Osservazione sistematica<br>Impegno e partecipazione<br>Eventuale interrogazione scritta/orale |

| UDA | ATLETICA LEGGERA: SALTO IN ALTO |
|---|---|
| DURATA | 4H |
| AMBIENTE | PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | 1) Atterraggio<br>2) stacco<br>3) Rincorsa<br>4) Valutazione |
| COMPETENZA | Saper effettuare correttamente un salto<br>Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico |
| ABILITÀ | Saper effettuare un salto |
| CONOSCENZA | Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina<br>Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Prove pratiche<br>Osservazione sistematica<br>Impegno e partecipazione<br>Eventuale interrogazione scritta/orale |

| UDA | SALTO DELLA FUNICELLA (Classi 1) |
|---|---|
| DURATA | 4H |
| AMBIENTE | PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | 1) Basi del salto della corda<br>2) Vari tipologie di superamento della corda (frontale, indietro…)<br>3) Valutazione |
| COMPETENZA | Saper effettuare correttamente un salto /getto<br>Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico |
| ABILITÀ | Saper effettuare un salto |
| CONOSCENZA | Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina<br>Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Prove pratiche test dei 30'' Vedi tabella<br>Valutazione osservativa qualitativa del salto della corda Vedi griglia |

| UDA | CAPACITÀ COORDINATIVE: GINNASTICA |
|---|---|
| DURATA | 4H |
| AMBIENTE | PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | 1) Capovolta avanti<br>2) Capovolta indietro |

| | |
|---|---|
| | 3) Verticale<br>4) Valutazione |
| COMPETENZA | Saper effettuare correttamente le prove |
| ABILITÀ | Saper effettuare le prove |
| CONOSCENZA | Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina<br>Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Valutazione osservativa qualitativa delle capacità eseguite |

| UDA | CAPACITÀ COORDINATIVE: PERCORSO MOTORIO (Classi 1 e 2) |
|---|---|
| DURATA | 4H |
| AMBIENTE | PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | 1) Basi di spostamento del corpo nello spazio con i vari schemi motori di base<br>2) Valutazione |
| COMPETENZA | Saper effettuare correttamente il percorso motorio nel tempo stabilito |
| ABILITÀ | Saper effettuare il percorso |
| CONOSCENZA | Conoscere gli schemi motori di base |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Prova pratica sul percorso motorio |

| UDA | CAPACITÀ CONDIZIONALI: RESISTENZA |
|---|---|
| DURATA | 4H |
| AMBIENTE | PISTA DI ATLETICA / PALESTRA / PALAZZETTO DELLO SPORT |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | 1) Allenamento della capacità condizionale<br>2) Valutazione |
| COMPETENZA | Riuscire a correre ininterrottamente per 1000m |
| ABILITÀ | Corsa sulla lunga distanza |
| CONOSCENZA | Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Test a tempo su 1000m<br>Eventuale interrogazione scritta o orale |

| UDA | CAPACITÀ CONDIZIONALI: FORZA |
|---|---|

| | |
|---|---|
| DURATA | 4H |
| AMBIENTE | PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | 1) Allenamento della capacità condizionale<br>2) Valutazione |
| COMPETENZA | Saper effettuare le prove in maniera corretta |
| ABILITÀ | Saper effettuare la prova |
| CONOSCENZA | Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Prove pratiche a discrezione del docente<br>Test: Lancio palla medica, salto in lungo da fermo, test sit up, test push, sargent test<br>Eventuale interrogazione scritta o orale |

| UDA | CAPACITÀ CONDIZIONALI: FLESSIBILITÀ |
|---|---|
| DURATA | 4H |
| AMBIENTE | PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | 1) Allenamento della capacità condizionale<br>2) Valutazione |
| COMPETENZA | Riuscire ad eseguire correttamente il test |
| ABILITÀ | Saper effettuare la prova |
| CONOSCENZA | Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Prove pratiche a discrezione del docente<br>Test: Sit and reach<br>Eventuale interrogazione scritta o orale |

| UDA | CAPACITÀ CONDIZIONALI: VELOCITÀ |
|---|---|
| DURATA | 4H |
| AMBIENTE | PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | 1) Allenamento della capacità condizionale<br>2) Valutazione |
| COMPETENZA | Riuscire a completare il test |
| ABILITÀ | Saper effettuare una corsa veloce |
| CONOSCENZA | Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Test 60 m, test navetta 4 x 10, 80m, 100m<br>Eventuale interrogazione scritta o orale |

| UDA | PROGETTO NUOTO (Classi 2) |
|---|---|
| DURATA | 10H |
| AMBIENTE | PISCINA DI BRA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (5 Lezioni) | 1) Prova ed allenamento delle capacità acquatiche in base alle capacità di nuoto iniziali<br>2) Valutazione |
| COMPETENZA | Saper effettuare correttamente una prova acquatica in relazione alle capacità iniziali |
| ABILITÀ | Saper effettuare una prova acquatica |
| CONOSCENZA | Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina<br>Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Valutazione osservativa<br>Impegno e partecipazione<br>Eventuale interrogazione scritta o orale |

| UDA | PROGETTO DIFESA PERSONALE (Classi 5) |
|---|---|
| DURATA | 10H |
| AMBIENTE | PALESTRA |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (5 Lezioni) | 1) Prova ed allenamento delle capacità base della difesa personale<br>2) Valutazione |
| COMPETENZA | Saper effettuare correttamente le tecniche base di difesa personale e il loro utilizzo |
| ABILITÀ | Saper utilizzare le tecniche |
| CONOSCENZA | Conoscere l'importanza della difesa personale e delle sue applicazioni nella quotidianità |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Valutazione osservativa<br>Impegno e partecipazione<br>Eventuale interrogazione scritta o orale |

**UDA AD ATTIVITA' PRINCIPALMENTE TEORICA**

| UDA | ASSI, PIANI E MOVIMENTI |
|---|---|
| DURATA | 4H |
| AMBIENTE | CLASSE |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | Conoscere e saper distinguere i piani e gli assi del corpo umano.<br>Sviluppare la consapevolezza corporea e spaziale. |

| | |
|---|---|
| | Migliorare le capacità coordinative e condizionali.<br>Promuovere il lavoro di gruppo, il rispetto delle regole e la collaborazione |
| COMPETENZA | Saper riconoscere e descrivere correttamente i movimenti e la posizione nello spazio del corpo |
| ABILITÀ | Saper riconoscere i movimenti |
| CONOSCENZA | Conoscere gli assi, piani e movimenti del corpo umano |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Interrogazione scritta/orale |

| UDA | ANATOMIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE |
|---|---|
| DURATA | 4H |
| AMBIENTE | CLASSE |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | Conoscere il corpo umano<br>Saper definire i vari segmenti del corpo e i muscoli al loro interno |
| COMPETENZA | Saper riconoscere e descrivere correttamente muscoli e ossa dell'apparato muscoloscheletrico associati al movimento |
| ABILITÀ | Saper identificare muscoli e ossa interessati in un movimento specifico |
| CONOSCENZA | Conoscere l'anatomia di base dell'apparato muscolo scheletrico |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Interrogazione scritta/orale |

| UDA | SPORT AND RACISM - CLIL (Classi 4) |
|---|---|
| DURATA | 6H |
| AMBIENTE | CLASSE |
| SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ | Introduzione all'argomento , Lavoro a gruppi,Esposizione orale |
| COMPETENZA | Saper identificare i principali episodi di razzismo del XX e XXI secolo |
| ABILITÀ | Saper analizzare dal punto di vista storico e sociopolitico gli eventi legati al razzismo avvenuti nel mondo sportivo |
| CONOSCENZA | Conoscere i principali avvenimenti storici collegati al razzismo e al mondo sportivo |
| MODALITÀ DI VERIFICA | Elaborato grafico a gruppi<br>Esposizione del lavoro svolto |

## Programmazione comune degli argomenti di educazione civica

- CLASSI PRIME: EDUCAZIONE STRADALE
- CLASSI SECONDE: LE DIPENDENZE
- CLASSI TERZE: ALIMENTAZIONE E SPORT
- CLASSI QUARTE: IL DOPING
- CLASSI QUINTE: SPORT E DISABILITA', LE PARALIMPIADI

## Obiettivi Minimi

| | **Competenze** | **Abilità** | **Contenuti** | **Tipologia di prova per competenze** |
|---|---|---|---|---|
| **PRIMO BIENNIO** | - Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica.<br>- Riconoscere il ruolo espressivo della propria corporeità Imparare a riconoscere le proprie abilità.<br>- Esercitare la pratica motoria e sportiva.<br>- Confrontarsi con gli altri tramite l'esperienza sportiva.<br>- Utilizzare alcuni strumenti ed attrezzature specifiche della disciplina.<br>- Adottare comportamenti responsabili a tutela della sicurezza personale e degli altri in ambiente sport | - Ri-elaborare schemi motori semplici<br>- Produrre semplici sequenze motorie individuali e collettive anche in maniera guidata<br>- Riconoscere ed applicare con l'aiuto del docente alcune tabelle riferite a test motori di base<br>- Applicare le regole di base degli sport individuali e di squadra praticati<br>- Applicare i principi basilari di prevenzione per la sicurezza personale ed altrui nei differenti ambienti<br>- Manifestare emozioni e stati d'animo<br>- Interagire all'interno del gruppo | - I concetti essenziali relativi all'attività motorio-sportiva (conoscere il proprio corpo, i movimenti di base, le qualità motorie)<br>- Codificazione di alcuni linguaggi non verbali<br>- Gli sport di squadra e individuali praticati a scuola (nozioni di base)<br>- I principi fondamentali sulla sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni<br>- Cenni di anatomia. | - Prova pratica.<br>- Prove teoriche e/o scritte |
| **SECONDO BIENNIO** | - Adattare le proprie abilità alle differenti proposte motorie<br>- Vivere positivamente il proprio corpo<br>- Praticare in modo adeguato l'attività motoria e sportiva riconoscendone la valenza positiva ai fini del benessere personale e dell'acquisizione di corretti stili di vita<br>- Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica e all'organizzazione degli eventi sportivi a livello scolastico | - Svolgere attività di diversa durata ed intensità e riconoscere le variazioni fisiologiche che esse comportano<br>- Organizzare, anche in maniera assistita, le proprie conoscenze e capacità al fine di produrre semplici sequenze motorie<br>- Praticare gli sport scolastici ricoprendo i ruoli più congeniali alle proprie capacità | - Esercizi a corpo libero e/o con piccoli attrezzi<br>- Le regole di base degli sport individuali e di squadra svolti a scuola<br>- Le nozioni di base di anatomia, fisiologia e la prevenzione degli infortuni<br>- Le nozioni di base dell'educazione alimentare | - Prove pratiche<br>- Prove teoriche e/o scritte |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | - Muoversi in sicurezza e rispettare l'ambiente | - Svolgere funzioni di giuria e arbitraggio nel gioco scolastico<br>- Utilizzare strumenti multimediali | | |
| **QUINTO ANNO** | - Riconoscere ed applicare tabelle di allenamento<br>- Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità personale<br>- Utilizzare mezzi informatici e multimediali<br>- Collaborare nell'organizzazione di eventi sportivi in ambito scolastico<br>- Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale<br>- Adottare stili comportamentali improntati al fair play | - Correggere comportamenti che compromettono il gesto motorio<br>– Sfruttare le proprie capacità condizionali e coordinative nei vari ambiti motori<br>- Saper interpretare i risultati dei test svolti<br>- Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola e nei rapporti interpersonali<br>- Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socioculturale<br>- Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente | - La terminologia specifica della materia<br>- Le differenti tipologie di esercitazioni<br>- Le regole dei giochi sportivi praticati a scuola<br>- I principi dell'alimentazione nello sport<br>- Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale prevenzione e salute<br>- Gli effetti positivi dell'attività fisica<br>- Gli strumenti multimediali<br>- Gli aspetti organizzativi dei tornei sportivi scolastici<br>- Principi e pratiche del fair play | - Prove pratiche<br>- Prove teoriche e/o scritte |

## Griglia di Valutazione Obiettivi Minimi

| Voto | Aspetti educativo-formativi | Livelli di apprendimento | Conoscenze e competenze motorie |
|---|---|---|---|
| **5** | Parziale disinteresse per la disciplina<br>Rifiuto ed insofferenza delle regole<br>Partecipazione conflittuale | L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente. | Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie |
| **6** | Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale | L'apprendimento avviene con poche difficoltà. | Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili |
| **7** | Partecipa e si impegna in modo soddisfacente | L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà | Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure e in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **8** | Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina. | L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro | Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria. |
| **9** | Fortemente motivato e interessato | Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria | Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato |
| **10** | Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente | Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo. | Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente |

# Griglia di Valutazione Biennio

| | 1000 m | Lancio (2kg) | Lungo da fermo | Velocità (30m) | Velocità (60m) | Velocità (80m) | Navetta 40m | SIT UP | SALTO IN LUNGO | SARGENT | PALLA MEDICA DORSALE (2kg) | Getto del peso | salto della corda 30" |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Femmine - BIENNIO | | | | | | | | | | | | |
| 10.0 | 4.10 | 4.0-+++ | 2.10-+++ | 4,9 | 9,5 | 12 | 10,9 | 31 | 4,3 | 47-50 | 8,5 | >7,11 | 80 |
| 9.5 | 4.11-4.20 | 3.99-3.76 | 2.09-1.96 | 5 | 9,7 | 12,5 | 11,4 | 30 | 3,9 | 45-46 | 8 | 6,90-7,10 | 75 |
| 9.0 | 4.21 - 4.40 | 3.75-3.50 | 1.95-1.80 | 5,2 | 10 | 13 | 11,8 | 28-29 | 3,4 | 42-44 | 7,5 | 6,71-6,90 | 70 |
| 8.5 | 4.41-5.00 | 3.49-3.26 | 1.79-1.71 | 5,35 | 10,2 | 13,5 | 12 | 27 | 2,8 | 40-41 | 7 | 6,30-6,70 | 65 |
| 8.0 | 5.01-5.20 | 3.25-3.00 | 1.70-1.60 | 5,5 | 10,5 | 14 | 12,2 | 25-26 | 2,6 | 37-39 | 6,6 | 5,60-6,29 | 60 |
| 7.5 | 5.21-5.30 | 2.99-2.76 | 1.59-1.51 | 5,65 | 10,8 | 14,5 | 12,6 | 24 | 2,4 | 35-37 | 6,2 | 5,20-5,59 | 55 |
| 7.0 | 5.31-5.50 | 2.75-2.50 | 1.50-1.40 | 5,8 | 11 | 15 | 12,9 | 22-23 | 2,1 | 33-34 | 5,8 | 4,30-5,19 | 50 |
| 6.5 | 5.51-6.10 | 2.49-2.26 | 1.39-1.31 | 6,05 | 11,3 | 15,5 | 13,3 | 21 | 2 | 30-32 | 5,5 | 3,80 -4,29 | 40 |
| 6.0 | 6.11-6.50 | 2.25-2.00 | 1.30-1.20 | 6,1 | 11,7 | 16 | 13,6 | 19-20 | 1,9 | 28-30 | 4,7 | 3,10-3,79 | 30 |
| 5.5 | 6.51-7.10 | 1.99-1.76 | 1.19-1.11 | 6,3 | 12 | 16,5 | 13,9 | 18 | 1,7 | 25-27 | 4 | 2,80-3,09 | |
| 5.0 | 7.11-7.50 | 1.75-1.50 | 1.10-1.00 | 6,4 | 12,3 | 17 | 14,4 | 17-16 | 1,5 | 24- | 3,2 | 2,20-2,79 | |
| 4.5 | 7.51-8.10 | 1.49-1.26 | 0.99-0.90 | | | 17,5 | 14,8 | 15 | 1,3 | | Se 3kg voto +1 | < 2,20 | |
| 4.0 | 8.10> | 1.25-1.00 | 0.89-0.80 | | | 18 | 15 | 14-13 | 1,1 | | | 3kg | |
| | Maschi - BIENNIO | | | | | | | | | | | | |
| 10.0 | 3.10 | 5.0-+++ | 2.60-+++ | 4,5 | 8,2 | 10,5 | 9,8 | 33 | 5,4 | 53-55 | 10,4 | >9,10 | 80 |
| 9.5 | 3.11-3.20 | 4.99-4.76 | 2.59-2.46 | 4,65 | 8,4 | 11 | 10,1 | 32 | 5 | 51-52 | 10 | 8,50-9,10 | 75 |
| 9.0 | 3.21-3.40 | 4.75-4.50 | 2.45-2.30 | 4,8 | 8,6 | 11,5 | 10,4 | 30-31 | 4,4 | 47-50 | 9,6 | 8-8,50 | 70 |
| 8.5 | 3.41-4.00 | 4.49-4.26 | 2.29-2.21 | 4,95 | 8,8 | 12 | 10,7 | 29 | 4 | 45-46 | 8,5 | 7,61- 8 | 65 |
| 8.0 | 4.01-4.20 | 4.25-4.00 | 2.20-2.10 | 5,1 | 9 | 12,5 | 11 | 27-28 | 3,8 | 42-44 | 7,9 | 7,11-7,60 | 60 |
| 7.5 | 4.21-4.30 | 3.99-3.76 | 2.09-2.01 | 5,25 | 9,2 | 13 | 11,3 | 26 | 3,3 | 40-41 | 7,4 | 6,90-7,10 | 55 |
| 7.0 | 4.31-4.50 | 3.75-3.50 | 2.00-1.90 | 5,4 | 9,5 | 13,5 | 11,6 | 25 | 3,1 | 37-39 | 6,9 | 6,71-6,90 | 50 |
| 6.5 | 4.51-5.20 | 3.49-3.26 | 1.89-1.81 | 5,55 | 9,8 | 14 | 12 | 24 | 3 | 35-37 | 6 | 6,30-6,70 | 40 |
| 6.0 | 5.21-5.50 | 3.25-3.00 | 1.80-1.70 | 5,7 | 10 | 14,5 | 12,7 | 23 | 2,8 | 33-34 | 5,3 | 5,60-6,29 | 30 |
| 5.5 | 5.51-6.20 | 2.99-2.76 | 1.69-1.56 | 5,85 | 10,3 | 15 | 13 | 22 | 2,5 | 30-32 | 4,5 | 5,20-5,59 | |
| 5.0 | 6.21-6.50 | 2.75-2.50 | 1.55-1.40 | 6 | 10,7 | 15,5 | 13,5 | 20-21 | 2,3 | 29- | 3kg | 4,30-5,19 | |
| 4.5 | 6.51-7.10 | 2.49-2.26 | 1.39-1.21 | | | 16 | 13,9 | 19 | 2 | | Se 4kg voto +1 | <4,29 | |
| 4.0 | 7.11 | 2.25-2.00 | 1.20 | | | 16,5 | 14,1 | 18 | 1,7 | | | 5kg | |

Griglia di Valutazione Triennio

| | 1000 m | Lancio (2kg) | Lungo da fermo | Velocità (30m) | Velocità (60m) | Velocità (80m) | Navetta 40m | SIT UP | SALTO IN LUNGO | SARGENT TEST | PALLA MEDICA DORSALE (3kg) | Getto del peso |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Femmine - TRIENNIO | | | | | | | | | | | |
| 10.0 | 4.00 | 4.5-+++ | 2.30-+++ | 4,8 | 9,1 | 11,4 | 10,8 | 32 | 4,5 | 51-52 | 9,5 | >8,21 |
| 9.5 | 4.01-4.10 | 4.49-4.26 | 2.29-2.16 | 4,95 | 9,3 | 11,7 | 11 | 31 | 4,3 | 47-50 | 9 | 7,11-8,20 |
| 9.0 | 4.11-4.30 | 4.25-4.00 | 2.15-2.00 | 5,1 | 9,5 | 12 | 11,3 | 29-30 | 3,9 | 45-46 | 8,4 | 6,90-7,10 |
| 8.5 | 4.31-4.50 | 3.99-3.76 | 1.99-1.91 | 5,25 | 9,7 | 12,5 | 11,6 | 28 | 3,4 | 42-44 | 7,9 | 6,71-6,90 |
| 8.0 | 4.51-5.10 | 3.75-3.50 | 1.90-1.80 | 5,4 | 10 | 13 | 11,9 | 26-27 | 2,8 | 40-41 | 7,3 | 6,30-6,70 |
| 7.5 | 5.11-5.30 | 3.49-3.26 | 1.79-1.71 | 5,55 | 10,2 | 13,5 | 12,3 | 25 | 2,6 | 37-39 | 7 | 5,60-6,29 |
| 7.0 | 5.31-5.50 | 3.25-3.00 | 1.70-1.60 | 5,7 | 10,5 | 14 | 12,7 | 23-24 | 2,4 | 35-37 | 6,7 | 5,20-5,59 |
| 6.5 | 5.51-6.10 | 2.99-2.76 | 1.59-1.51 | 5,85 | 10,8 | 14,8 | 13,1 | 22 | 2,1 | 33-34 | 6,2 | 4,30-5,19 |
| 6.0 | 6.11-6.30 | 2.75-2.50 | 1.50-1.40 | 6 | 11 | 15,6 | 13,5 | 20-21 | 2 | 30-32 | 5,8 | 3,80 -4,29 |
| 5.5 | 6.31-6.50 | 2.49-2.26 | 1.39-1.31 | 6,15 | 11,3 | 16 | 13,8 | 19 | 1,9 | 28-30 | | 3,10-3,79 |
| 5.0 | 6.51-7.10 | 2.25-2.00 | 1.30-1.20 | 6,3 | 11,7 | 16,4 | 14,3 | 18 | 1,8 | 27- | | 2,80-3,09 |
| 4.5 | 7.11-7.50 | 1.99-1.76 | 1.19-1.00 | 6,6 | | 16,8 | 14,7 | 17 | 1,7 | | | <2,79 |
| 4.0 | 7.51-8.00 | 1.75-1.50 | 0.99-0.90 | 7 | | 17,4 | 14,9 | 16 | 1,6 | | | 3kg |
| | Maschi - TRIENNIO | | | | | | | | | | | |
| 10.0 | 3.00 | 5.50-+++ | 2.80-+++ | 4,4 | 7,8 | 10 | 9,7 | 34 | 5,6 | 55+ | 12 | >10,11 |
| 9.5 | 3.01-3.10 | 5.49-5.26 | 2.79-2.66 | 4,55 | 8 | 10,4 | 10 | 32-33 | 5,4 | 53-55 | 11,5 | 9,11-10,10 |
| 9.0 | 3.11-3.30 | 5.25-5.00 | 2.65-2.50 | 4,7 | 8,2 | 10,8 | 10,2 | 30-31 | 5 | 51-52 | 10,9 | 8,50-9,10 |
| 8.5 | 3.31-3.45 | 4.99-4.76 | 2.49-2.41 | 4,85 | 8,4 | 11,3 | 10,5 | 29 | 4,4 | 47-50 | 10 | 8-8,50 |
| 8.0 | 3.46-4.00 | 4.75-4.50 | 2.40-2.30 | 5 | 8,6 | 11,7 | 10,7 | 27-28 | 4 | 45-46 | 9,2 | 7,61- 8 |
| 7.5 | 4.01-4.20 | 4.49-4.26 | 2.29-2.21 | 5,15 | 8,8 | 12,1 | 11 | 26 | 3,8 | 42-44 | 8,7 | 7,11-7,60 |
| 7.0 | 4.21-4.40 | 4.25-4.00 | 2.20-2.10 | 5,3 | 9 | 12,6 | 11,4 | 25 | 3,3 | 40-41 | 8 | 6,90-7,10 |
| 6.5 | 4.41-5.10 | 3.99-3.76 | 2.09-2.01 | 5,45 | 9,2 | 13 | 11,8 | 24 | 3,1 | 37-39 | 7,2 | 6,71-6,90 |
| 6.0 | 5.11-5.30 | 3.75-3.50 | 2.00-1.90 | 5,6 | 9,5 | 13,5 | 12,2 | 23 | 3 | 35-37 | 6,5 | 6,30-6,70 |
| 5.5 | 5.31-5.50 | 3.49-3.26 | 1.89-1.76 | 5,75 | 9,8 | 14 | 12,9 | 22 | 2,8 | 33-34 | 5kg | 5,60-6,29 |
| 5.0 | 5.51-6.20 | 3.25-3.00 | 1.75-1.60 | 5,9 | 10 | 14,4 | 13,2 | 20-21 | 2,5 | 32- | | 5,20-5,59 |
| 4.5 | 6.21-6.50 | 2.99-2.76 | 1.59-1.41 | 6,1 | 10,3 | 14,8 | 13,7 | 19 | 2,2 | | | <5,20 |
| 4.0 | 6.51-7.10 | 2.75-2.00 | 1.40-1.20 | 6,5 | 10,7 | 15,3 | 13,9 | 18 | 1,9 | | | 5kg |

## Griglia di Valutazione attività pratica

| LIVELLO VOTO | PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO | ESECUZIONE DEL GESTO MOTORIO E DELLA TECNICA SPORTIVA | CONOSCENZA ED APPLICAZIONE DI TECNICHE E REGOLE DI GIOCO DEGLI SPORT INDIVIDUALI E/O DI SQUADRA | ATTEGGIAMENTO COMPORTAMENTALE |
|---|---|---|---|---|
| **1** | Inesistente | Rifiuto categorico di svolgere attività motoria | Si rifiuta di giocare o di svolgere l'esercizio | Disturba continuamente la lezione disinteressandosi completamente dei continui richiami dell'insegnante |
| **2** | Si rifiuta di svolgere l'attività proposta pertanto l'impegno è nullo | Non esegue alcun movimento disinteressandosi completamente dell'attività motoria proposta | Si rifiuta di partecipare alle lezioni cercando di appropriarsi dell'attrezzo sportivo in maniera del tutto autonoma | Non rispetta le regole, è scorretto e provoca i compagni |
| **3** | Partecipa saltuariamente e con poco interesse | La scarsa organizzazione psicomotoria e la non corretta padronanza delle mobilità di esecuzione rendono inefficace l'azione compiuta | Approssimativa l'esecuzione del gesto tecnico in quanto non conosce i fondamentali di gioco delle discipline proposte | Disturba di frequente e non collabora con i compagni |
| **4** | Impegno saltuario e partecipazione incostante | Esegue gli esercizi con errori e in modo insicuro, continue le interruzioni segno di evidenti difficoltà a livello di apprendimento motorio | Esegue i fondamentali delle discipline sportive in modo impreciso ed approssimativo. Scarsa anche la conoscenza delle regole di gioco | Non riconosce i corretti valori dello sport (fair play) e rinuncia ad impegnarsi per applicarli nell'attività motoria e sportiva |
| **5** | Partecipa in modo superficiale e discontinuo ed è poco disponibile alla collaborazione | L'esecuzione dei movimenti è approssimativa e denota un'insufficiente organizzazione psicomotoria | Conosce le regole e i fondamentali di gioco, ma non sempre l'applicazione e l'esecuzione e sufficiente valida e corretta | Adotta un comportamento dispersivo e non sempre lineare e rispetta parzialmente le regole |
| **6** | Partecipa attivamente e si impegna in modo accettabile collabora solo se viene guidato e seguito | Il gesto effettuato è globalmente accettabile nelle modalità di esecuzione. I risultati dell'azione sono sufficienti | Conosce ed applica le regole; esegue le tecniche elementari in maniera adeguata alle dinamiche di gioco | È consapevole dell'importanza del rispetto delle regole e del fair play anche se fatica a mantenere comportamenti controllati nelle situazioni agonistiche |
| **7** | Impegno costante e partecipazione fattiva: partecipa a tutte le attività ed interagisce con gli altri | Corretta anche se ancora rigida l'esecuzione del gesto tecnico; si sforza di migliorare le proprie capacità | Utilizza sempre correttamente i fondamentali nelle situazioni dinamiche di gioco; quasi sempre applica il gesto adeguato nel rispetto delle regole | É consapevole e rispetta le regole, mantiene comportamenti equilibrati nella maggior parte delle situazioni agonistiche |
| **8** | Partecipa attivamente e in modo proficuo, collabora con i compagni e si impegna in modo adeguato | Esegue correttamente ed in modo fluido i gesti motori, l'organizzazione del movimento si svolge in modo discretamente plastico e l'azione risulta nel complesso valida | Utilizza sempre correttamente i fondamentali nelle situazioni dinamiche di gioco; quasi sempre applica il gesto adeguato nel rispetto delle regole | É consapevole e rispetta le regole, mantiene comportamenti equilibrati nella maggior parte delle situazioni agonistiche |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **9** | Partecipa all'attività motoria con esecuzione corretta, lineare, apportando anche apprezzabili contributi creativi | Armonioso il gesto tecnico; è alla ricerca del miglioramento e si distingue nell'esecuzione motoria e trova soluzione alle varie problematiche | Applica soluzioni tattiche adeguate alle varie problematiche di gioco frutto di una preparazione di base scaturita dalla pratica agonistica individuale delle discipline sportive | Si distingue per l'atteggiamento di collaborazione con i compagni, interagisce in modo costruttivo e sa assolvere a compiti organizzativi |
| **10** | Partecipa costantemente, in modo attivo e con elevato interesse; si impegna con vigore e metodo | Realizza gesti tecnicamente corretti, efficaci nei risultati ed armonici nell'esecuzione | Tecnicamente perfetto nell'esecuzione dei fondamentali di gioco, sa anche assolvere a compiti di giuria nell'interpretazione delle regole di gioco | Rispetta rigorosamente le regole del gioco e applica il fair play, mantiene comportamenti equilibrati anche in situazioni critiche da vero professionista sportivo |

## Griglia di Valutazione prova orale e/o scritta

| **Voto in decimi** | **CONTENUTI** | **LINGUAGGIO SPECIFICO** | **CAPACITA' ARGOMENTATIVE E COMPRENSIONE** |
|---|---|---|---|
| **1-4** | Informazione del tutto insufficiente, argomentazioni non consistenti | Molto scarso o inesistente | Argomento assente o illogico e incoerente |
| **5** | Informazione insufficiente con argomentazioni poco chiare e confuse | Insufficiente, uso incerto del linguaggio specifico | Argomento carente e comprensione mnemonica e parziale |
| **6** | Informazione sufficiente, presenza superficiale degli elementi fondamentali e/o presenza corretta solo di alcuni di essi | Sufficiente, corretto e semplice l'uso del linguaggio specifico | Argomentazione semplice e coerente, comprensione solo degli elementi essenziali |
| **7** | Informazione discreta, presenza corretta degli elementi fondamentali | Discreto, corretto ed appropriato l'uso del linguaggio specifico | Argomentazione efficace e coerente, comprensione soddisfacente |
| **8** | Informazione corretta ed ampiamente soddisfacente dell'argomento | Buono, corretto ed appropriato l'uso del linguaggio specifico | Argomentazione efficace e coerente, comprensione buona |
| **9-10** | Informazione ampia approfondita e con collegamenti | Ottimo, vario, rigoroso e ricco | Argomentazione puntuale, articolata e coerente, comprensione piena |

PER LE PROVE STRUTTURATE si attribuisce un valore in punteggio per ogni risposta esatta (a seconda del numero dei quesiti, finalizzato al raggiungimento di un voto decimale), 0 per ogni risposta errata.

Griglia di Valutazione PPT e relazioni Word

| | **Livello base non raggiunto (1-5)** | **Livello base 6** | **Livello intermedio 7-8** | **Livello alto 9-10** |
|---|---|---|---|---|
| **Contenuto** | Insufficiente/ erroneo/ che non consente di rispondere alla consegna | Accettabile e corretto, ma generico | Ricco, corretto e pertinente | Completo e preciso, perfettamente selezionato rispetto alla consegna |
| **Testo slides/pagine** | Errori grammaticali, mancanza di coerenza/ coesione, troppo testo, mancano le citazioni dell'autore | Forma semplice ma corretta, troppo testo mancano le citazioni dell'autore | Forma chiara e corretta, sintesi / parole chiave, mancano le citazioni dell'autore | Forma chiara, corretta e lessicalmente adeguata, sintesi e parole chiave, citazioni dell'autore |
| **Immagini e Video inseriti** | Non inseriti/ non pertinenti | Immagini pertinenti Video non inserito/ pertinente | Immagini e video pertinenti | Immagini e video comunicativamente efficaci |
| **Grafica slides/pagine** | Impressione di confusione, difficoltà di lettura (scelta colori, font..) | Complessiva chiarezza, mancanza di originalità | Efficacia comunicativa | Originalità ed efficacia comunicativa |

**Griglia di valutazione: Impegno e Partecipazione**

Griglia di Valutazione: Impegno e Partecipazione

| Criteri | Descrizione | Punteggio (1-5) |
|---|---|---|
| **Partecipazione attiva** | Lo studente è sempre presente e partecipa attivamente alle attività proposte, mostrando coinvolgimento e attenzione. | 1 = Non partecipa o è spesso distratto.<br>3 = Partecipa in modo intermittente e a volte è distratto.<br>5 = Partecipa attivamente e con costante attenzione. |
| **Collaborazione con i compagni** | Lo studente collabora in modo positivo con gli altri, favorendo il lavoro di squadra e l'interazione durante le attività. | 1 = Non collabora o crea conflitti.<br>3 = Collabora, ma a volte è reticente.<br>5 = Collabora sempre con entusiasmo e facilita il lavoro di gruppo. |
| **Rispetto delle regole** | Lo studente rispetta le regole di sicurezza, il rispetto reciproco e le modalità operative durante le attività. | 1 = Non rispetta le regole e spesso crea disagi.<br>3 = Rispetta le regole, ma in modo non sempre costante.<br>5 = Rispetta sempre le regole con attenzione e rispetto. |
| **Iniziativa e autonomia** | Lo studente prende iniziative, è autonomo nelle attività e dimostra una buona capacità di adattarsi ai cambiamenti o alle difficoltà. | 1 = Non prende mai iniziativa, dipende sempre dagli altri.<br>3 = A volte prende iniziativa, ma ha bisogno di supporto.<br>5 = Mostra grande autonomia e intraprendenza. |
| **Impegno fisico e mentale** | Lo studente mette il massimo impegno fisico ed è concentrato durante l'esercizio, senza distrazioni e mostrando costante sforzo. | 1 = Non si impegna e sembra poco concentrato.<br>3 = Si impegna in alcune situazioni, ma non sempre.<br>5 = Mostra un impegno costante e massimo in ogni situazione. |
| **Comportamento durante l'ora di lezione** | Lo studente si comporta in modo appropriato durante l'ora di lezione, senza interruzioni o comportamenti problematici. | 1 = Mostra un comportamento scorretto, distrae gli altri.<br>3 = Comportamento generalmente corretto, con occasionali distrazioni.<br>5 = Sempre rispettoso e adeguato nel comportamento. |
| **Preparazione fisica e mentale** | Lo studente si presenta fisicamente pronto per l'attività (abbigliamento adeguato) e mentalmente concentrato sull'attività proposta. | 1 = Non è mai pronto, né fisicamente né mentalmente.<br>3 = Si presenta in modo adeguato, ma a volte non è completamente concentrato. |

| | | |
|---|---|---|
| | | 5 = Sempre pronto, sia fisicamente che mentalmente. |
| **Capacità di adattamento a nuovi esercizi** | Lo studente è capace di adattarsi ai nuovi esercizi o situazioni proposte, dimostrando elasticità mentale e fisica. | 1 = Fa fatica ad adattarsi a nuove situazioni e esercizi.<br>3 = Si adatta con qualche difficoltà, ma riesce a progredire.<br>5 = Si adatta facilmente e mostra crescita in ogni nuova situazione. |
| **Entusiasmo e motivazione** | Lo studente mostra interesse genuino per le attività proposte, con un atteggiamento positivo e proattivo verso l'apprendimento. | 1 = Mostra disinteresse o demotivazione.<br>3 = Mostra interesse in alcune situazioni, ma non sempre è motivato.<br>5 = È sempre entusiasta e motivato. |
| **Crescita e miglioramento** | Lo studente dimostra un progressivo miglioramento nel tempo, sia nelle capacità fisiche che nella partecipazione generale. | 1 = Non mostra miglioramenti e rimane statico.<br>3 = Mostra alcuni miglioramenti, ma con progressi lenti.<br>5 = Mostra costante e significativo miglioramento. |

| Punteggio complessivo (somma dei punteggi da 1 a 5 di ogni criterio): | |
|---|---|
| 40-45 | 10 - Eccellente partecipazione e impegno. Lo studente è sempre coinvolto, positivo, e migliorato nel tempo. |
| 36-39 | 9 - Ottima partecipazione e impegno, con qualche lieve area di miglioramento. |
| 32-35 | 8 - Molto buono. Lo studente è impegnato, ma ci sono alcune aree in cui potrebbe fare di più. |
| 28-31 | 7 - Buono. Partecipazione e impegno sufficienti, ma con alcune lacune da colma |
| 24-27 | 6 - Sufficiente. Lo studente partecipa, ma l'impegno è intermittente e c'è bisogno di maggiore costanza. |
| 20-23 | 5 - Insufficiente. La partecipazione è scarsa e l'impegno limitato. |
| 16-19 | 4 - Molto insufficiente. La partecipazione e l'impegno sono minimi. |
| 10-15 | 3 - Gravemente insufficiente. Lo studente non partecipa o non si impegna praticamente mai. |
| 5-9 | 2 - Pessimo. Non c'è alcuna partecipazione o impegno. |
| 1-4 | 1 - Non sufficiente. Nessuna partecipazione o impegno. |

**Griglia di valutazione delle competenze**

| Competenza | Indicatore | D – Iniziale | C – Base | B – Intermedio | A – Avanzato |
|---|---|---|---|---|---|
| **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** | Collabora e partecipa con responsabilità | Partecipa solo se guidato/a; fatica a integrarsi nel gruppo. | Partecipa a compiti semplici, dimostrando conoscenze e regole basilari. | Partecipa attivamente, compie scelte consapevoli e utilizza abilità acquisite. | Partecipa in modo autonomo, propone soluzioni, assume ruoli di leadership in modo responsabile. |
| | Riconosce i propri errori e li trasforma in occasioni di crescita | Ha bisogno di guida per riconoscere errori. | Riconosce alcuni errori, ma fatica ad agire per correggerli. | Riflette sulle proprie azioni e adatta i comportamenti. | Si auto-valuta criticamente, agisce per migliorarsi e sostiene gli altri nel farlo. |
| **Competenza in materia di cittadinanza** | Rispetta regole, ruoli e persone | Rispetta le regole solo se controllato/a. | Applica le regole di base e rispetta i pari. | Dimostra consapevolezza delle regole e le rispetta anche in nuove situazioni. | Interpreta e promuove il rispetto delle regole come valore condiviso. |
| | Assume comportamenti corretti e responsabili in ambito sportivo | Ha bisogno di mediazione per evitare comportamenti scorretti. | Mostra atteggiamenti generalmente corretti. | Agisce con rispetto e responsabilità anche sotto pressione. | È modello positivo per gli altri, promuove inclusione e fair play. |
| **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** | Comprende e valorizza aspetti culturali delle attività motorie (giochi tradizionali, sport) | Riconosce con difficoltà il significato culturale delle attività. | Identifica semplici collegamenti tra attività e contesto culturale. | Collega in modo consapevole le pratiche motorie al contesto culturale. | Approfondisce autonomamente e valorizza il significato culturale delle attività. |
| | Si esprime attraverso il corpo in attività creative o espressive | Mostra rigidità e difficoltà nell'esprimersi. | Partecipa a semplici attività espressive. | Si adatta a diversi contesti espressivi, mostrando creatività. | Utilizza consapevolmente il corpo per comunicare idee, emozioni, significati. |
| | | | | | |
| **Modalità di verifica:** | Osservazione attiva e sistematica durante tutte le attività didattiche. | | | | |

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI - G.B. GANDINO"

# DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

# PROGRAMMAZIONE DI CHIMICA E BIOLOGIA

Anno scolastico 2026 - 2027

## Classe: 3^B Scientifico

## Docente: prof. Modestino Fasano

**Libri di testo**
Autori: H. Curtis, N. Sue Barnes, A. Schnek, A. Massarini. Titolo: **Il nuovo invito alla biologia. blu - La cellula e l'evoluzione dei viventi**. Editore: Zanichelli.
Autori: H. Curtis, N. Sue Barnes, A. Schnek, A. Massarini. Titolo: **Il nuovo invito alla biologia. blu - Biologia molecolare, genetica, corpo umano**. Editore: Zanichelli.

| MODULI e TEMPI | OBIETTIVI di APPRENDIMENTO | | | MODALITÀ di VERIFICA |
|---|---|---|---|---|
| | COMPETENZE | ABILITÀ | CONOSCENZE | |
| **1. LA DIVISIONE CELLULARE: MITOSI E MEIOSI**<br><br>**Tempi**: Settembre - Ottobre. | Sapersi esprimere utilizzando in modo adeguato il linguaggio disciplinare.<br>Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana.<br>Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni. | Spiegare la struttura dei cromosomi.<br>Descrivere i processi di divisione che avvengono nelle cellule somatiche e nelle cellule germinali.<br>Conoscere le differenze tra cellule diploidi e cellule aploidi.<br>Esporre le differenze tra gamete e zigote.<br>Spiegare la gametogenesi | Il cromosoma batterico.<br>Processo di divisione cellulare nei batteri.<br>Il ciclo cellulare nelle cellule somatiche: interfase, mitosi e citodieresi.<br>Cromosomi omologhi.<br>Cromosomi autosomi e cromosomi sessuali.<br>Le gonadi.<br>Il ciclo cellulare nelle cellule | Una verifica scritta e/o interrogazioni. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | nell'uomo e nella donna.<br>Descrivere le cause che provocano le anomalie cromosomiche. | germinali: la prima e la seconda divisione meiotica.<br>Cellule diploidi e cellule aploidi.<br>Gamete e zigote.<br>Importanza della mitosi e della meiosi nei cicli vitali.<br>La gametogenesi nell'uomo e nella donna: la spermatogenesi e l'oogenesi.<br>Le anomalie cromosomiche: le sindromi di Down, di Patau, di Edwards, di Klinefelter e di Turner. | |
| **2. I MODELLI ATOMICI E IL SISTEMA PERIODICO**<br><br>**Tempi**: Ottobre - Novembre - Dicembre - Gennaio. | Sapersi esprimere utilizzando in modo adeguato il linguaggio disciplinare.<br>Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni. | Confrontare i modelli atomici di Thomson, Rutherford e Bohr.<br>Descrivere la relazione di de Broglie e il principio di indeterminazione di Heisenberg.<br>Confrontare i concetti di orbita ed orbitale.<br>Rappresentare le configurazioni elettroniche degli atomi neutri e degli ioni.<br>Spiegare la relazione tra configurazione elettronica esterna e disposizione degli elementi sulla tavola periodica.<br>Esporre le differenze tra la tavola periodica di Mendeleev e la moderna tavola periodica.<br>Descrivere le principali proprietà periodiche che confermano la struttura a strati dell'atomo.<br>Descrivere le principali proprietà di metalli, semimetalli e non metalli. | I modelli atomici di Thomson, Rutherford, Bohr ed i relativi limiti.<br>La relazione di de Broglie.<br>Il principio di indeterminazione di Heisenberg.<br>I numeri quantici: principale, secondario, magnetico e di spin.<br>Gli orbitali atomici: s, p, d, f.<br>La configurazione elettronica degli atomi neutri e degli ioni.<br>La tavola periodica di Mendeleev e la moderna tavola periodica.<br>Le proprietà periodiche: raggio atomico, energia di ionizzazione, affinità elettronica e le relative variazioni all'interno della tavola periodica. | Due verifiche scritte e/o interrogazioni. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **3. LA GENETICA CLASSICA**<br><br>**Tempi**: Ottobre - Novembre - Dicembre - Gennaio. | Sapersi esprimere utilizzando in modo adeguato il linguaggio disciplinare.<br>Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana.<br>Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni. | Spiegare le linee pure in termini di genotipo.<br>Conoscere l'enunciato delle leggi di Mendel.<br>Distinguere tra carattere dominante e carattere recessivo, tra genotipo e fenotipo e tra omozigote ed eterozigote.<br>Elencare alcuni caratteri umani dominanti e recessivi.<br>Spiegare perché possono comparire fenotipi completamente diversi da quelli dei genitori. | L'importanza del lavoro di Mendel.<br>Le linee pure.<br>Caratteri dominanti e caratteri recessivi.<br>Concetto di genotipo e di fenotipo.<br>Genotipo omozigote ed eterozigote.<br>Le tre leggi di Mendel.<br>Trasmissione dei caratteri umani.<br>Eccezioni alle leggi di Mendel: dominanza incompleta, codominanza e alleli multipli.<br>Le malattie genetiche umane: anemia falciforme, anemia mediterranea, fibrosi cistica, albinismo, corea di Huntington, nanismo acondroplastico, emofilia, distrofia muscolare di Duchenne e daltonismo.<br>Gruppi sanguigni e fattore Rh. | Una verifica scritta e/o interrogazioni. |
| **4. I LEGAMI CHIMICI E LA GEOMETRIA DELLE MOLECOLE**<br><br>**Tempi**: Gennaio - Febbraio - Marzo. | Sapersi esprimere utilizzando in modo adeguato il linguaggio disciplinare.<br>Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni. | Prevedere la formazione dei legami tra gli atomi sulla base della regola dell'ottetto.<br>Spiegare i legami covalente, ionico e metallico.<br>Stabilire la polarità dei legami covalenti e delle molecole sulla base delle differenze di elettronegatività degli elementi.<br>Descrivere e rappresentare con adeguati modelli le geometrie delle molecole.<br>Descrivere i legami intermolecolari.<br>Distinguere le molecole polari e | I simboli di Lewis.<br>Regola dell'ottetto.<br>Il legame covalente.<br>L'elettronegatività.<br>Il legame covalente polare e apolare.<br>Il legame dativo.<br>Il legame ionico.<br>Il legame metallico.<br>Le geometrie delle molecole: lineare, triangolare planare, piegata, tetraedrica, piramidale triangolare e angolare.<br>I legami intermolecolari: forze di London, forze dipolo-dipolo e | Una verifica scritta e/o interrogazioni. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | le molecole apolari. | legame a idrogeno.<br>Molecole polari e molecole apolari. | |
| **5. I TESSUTI ANIMALI**<br><br>**Tempi**: Gennaio – Febbraio - Marzo. | Sapersi esprimere utilizzando in modo adeguato il linguaggio disciplinare.<br>Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana.<br>Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni. | Elencare le diverse tipologie di tessuto epiteliale specificandone le rispettive funzioni.<br>Elencare i principali tipi di tessuto connettivo descrivendone le funzioni.<br>Distinguere tra muscolo striato, liscio e cardiaco, mettendo ogni tipo di muscolo in relazione alla sua efficienza e al tipo di controllo.<br>Descrivere la struttura di un neurone. | Tessuto epiteliale monostratificato e pluristratificato.<br>Tessuto epiteliale squamoso, cubico e cilindrico.<br>Tessuti connettivi: denso, lasso fibrillare, lasso reticolare, adiposo, osseo, cartilagineo e sanguigno.<br>Tessuti muscolari: scheletrico, liscio e cardiaco.<br>Tessuto nervoso. | Una verifica scritta e/o interrogazioni. |
| **6. LE FORMULE DEI COMPOSTI**<br><br>**Tempi**: Aprile - Maggio. | Sapersi esprimere utilizzando in modo adeguato il linguaggio disciplinare.<br>Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni. | Classificare i composti inorganici secondo la natura ionica, molecolare, binaria e ternaria.<br>Assegnare il numero di ossidazione.<br>Usare le regole della nomenclatura tradizionale e IUPAC per dare il nome ai composti e/o a partire dal nome del composto per scrivere la formula. | Il numero di ossidazione.<br>Classificazione dei composti inorganici e nomenclatura tradizionale e IUPAC: idracidi, sali binari, idruri, ossidi dei metalli, ossidi dei non metalli, perossidi, idrossidi e ossiacidi.<br>I sali ternari secondo la nomenclatura tradizionale. | Una verifica scritta e/o interrogazioni. |
| **7. L'APPARATO DIGERENTE**<br><br>**Tempi**: Aprile - Maggio. | Sapersi esprimere utilizzando in modo adeguato il linguaggio disciplinare.<br>Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana.<br>Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni. | Elencare le parti costitutive del canale digerente.<br>Descrivere le fasi del processo digestivo.<br>Descrivere le funzioni digestive che avvengono nella bocca, nello stomaco e nell'intestino.<br>Mettere in relazione la struttura dei villi e dei microvilli con la | Principali organi dell'apparato digerente.<br>Lingua, faringe, epiglottide ed esofago: la deglutizione.<br>Struttura e compiti dello stomaco.<br>L'intestino tenue: duodeno, digiuno, ileo e i relativi compiti.<br>L'intestino crasso: cieco, colon, | Una verifica scritta e/o interrogazioni. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | loro funzione.<br>Seguire il percorso e le trasformazioni delle sostanze che compongono gli alimenti fino al momento del loro passaggio nella corrente sanguigna. | retto e i relativi compiti.<br>Ghiandole annesse al duodeno: fegato e pancreas.<br>Assorbimento delle sostanze nutritive nei capillari.<br>Molecole nutritive indispensabili. | |
| **8. EDUCAZIONE CIVICA**<br><br>**Tempi**: Nel pentamestre. | Diventare cittadini consapevoli. | Agenda ONU 2030: tutela della salute. | Patologie, allergie e disturbi alimentari: gastrite, ulcera, reflusso gastroesofageo, intolleranza al lattosio, celiachia, anoressia e bulimia.<br>Il diabete di tipo I e di tipo II.<br>I danni prodotti dall'alcol.<br>Trigliceridi saturi e insaturi.<br>Colesterolo e lipoproteine ad alta e a bassa densità.<br>I principali alimenti contenenti trigliceridi e colesterolo. | Una verifica scritta. |

**OBIETTIVI MINIMI**: gli obiettivi minimi e le conoscenze ritenuti fondamentali risultano sottolineati nella tabella.

**METODOLOGIA**: le lezioni saranno impostate in forma di dialoghi, dai quali gli alunni potranno trarre collegamenti con la realtà e con le altre discipline sia teoriche, sia tecnico-pratiche, per favorire una preparazione il più possibile organica e globale. Gli alunni verranno guidati verso un'osservazione critica della realtà che li circonda. Si curerà l'abitudine ad uno studio condotto con razionalità, metodo ed accuratezza e ad un corretto utilizzo dei libri di testo e degli altri strumenti didattici forniti dall'insegnante. L'azione didattica sarà, per quanto possibile, individualizzata, attraverso una didattica rivolta all'individuo, ai differenti tempi di apprendimento, agli interessi che possono emergere più facilmente in un contesto di libertà d'apprendimento. Per questo sarà rivolta notevole attenzione agli aspetti metodologici e motivazionali dell'apprendimento come, ad esempio, la capacità di mantenere l'attenzione, di ascoltare e comprendere, di prendere appunti, memorizzarli e rielaborarli, di utilizzare efficacemente i libri di testo e altri strumenti di consultazione, di organizzare proficuamente il proprio tempo di studio. Le principali metodologie didattiche utilizzate saranno le lezioni dialogate.

**STRUMENTI DIDATTICI**: libri di testo, appunti, esercizi, strumenti di laboratorio.

**VALUTAZIONE**: la valutazione sarà effettuata tramite verifiche scritte e/o interrogazioni. Per ogni verifica scritta verrà predisposta una griglia con l'indicazione del punteggio di ogni quesito sulla base del quale sarà assegnato il voto. Nell'assegnazione dei punteggi si valuteranno: conoscenza dei contenuti ed abilità specifiche, in particolar modo applicative; capacità logiche; correttezza e chiarezza degli svolgimenti; capacità di sintesi ed uso del linguaggio disciplinare.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE SCRITTE**

| **QUESITI A RISPOSTA APERTA** | | |
|---|---|---|
| Nelle domande a risposta aperta si darà un punteggio differenziato alle varie risposte in base alla complessità dei quesiti. | RISPOSTA CORRETTA E COMPLETA | Punteggio attribuito al quesito |
| | RISPOSTA PARZIALMENTE CORRETTA E PARZIALMENTE COMPLETA | Metà del punteggio attribuito al quesito |
| | RISPOSTA ERRATA O NON DATA | Punteggio zero |
| **QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA** | | |
| RISPOSTA ESATTA | | Punteggio attribuito al quesito |
| RISPOSTA ERRATA O NON DATA | | Punteggio zero |

**Per tutte le tipologie di verifiche, il compito consegnato in bianco o completamente errato viene valutato 2**. L'insegnante si riserva di apportare le opportune variazioni a seguito di ulteriori tipologie di prove.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE INTERROGAZIONI**

| Giudizio | Voto | Descrizione |
|---|---|---|
| Assolutamente insufficiente | 2 - 3 | Lo studente non fornisce alcuna risposta o, se risponde, si esprime con diffusi errori concettuali, evidenzia di possedere conoscenze nulle o scarse e generiche. |
| Gravemente insufficiente | 4 | Lo studente evidenzia conoscenze assai lacunose e frammentarie, non riesce a organizzare il discorso, usa un lessico scorretto e improprio, risponde in modo non aderente alla richiesta. |
| Insufficiente | 5 | Lo studente si esprime in modo impreciso e generico, risponde in modo non del tutto pertinente alla richiesta, usa un lessico a tratti |

| | | |
|---|---|---|
| | | improprio, rivela conoscenze superficiali e mnemoniche. |
| Sufficiente | 6 | Lo studente conosce i contenuti essenziali della disciplina, espone in modo semplice, ma per lo più corretto, dimostra di sapersi orientare sia pure con qualche aiuto dell'insegnante, le risposte sono in genere aderenti alla richiesta. |
| Discreto | 7 | Lo studente espone in modo corretto e appropriato, le risposte sono aderenti alle richieste e i dati forniti sono precisi ed abbastanza organizzati, dimostra di sapersi orientare con minimo aiuto dell'insegnante, conosce in modo sicuro i contenuti essenziali. |
| Buono | 8 | Lo studente mostra completa conoscenza dei contenuti, l'esposizione è chiara e precisa; fornisce risposte aderenti alla richiesta e supportate dalla capacità di saper padroneggiare in modo autonomo i dati e i concetti anche attraverso riflessione personale. |
| Ottimo/Eccellente | 9 - 10 | Lo studente evidenzia un'esposizione sempre formalmente corretta e precisa, il lessico è ricco e appropriato, i dati e i concetti riportati sono esaurienti e ben organizzati, la preparazione risulta arricchita da contributi personali ed emergono capacità critiche e originalità di pensiero. |

Bra, 14.10.2026

L’insegnante
prof. Modestino Fasano

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"

# DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

# PROGRAMMAZIONE DI STORIA (nuclei fondanti)

**Anno scolastico 2026-2027**

**Classe: III B Scientifico**

**Docente: Angelo CALEMME**

**INTRODUZIONE**
Una attenta analisi della disciplina ha consentito di individuare i seguenti obiettivi didattici e nuclei tematici: comuni a tutti gli indirizzi e a tutte le classi, essi verranno proposti con gradualità, dopo avere tenuto in considerazione i diversi livelli di preparazione degli studenti, anche secondo i suggerimenti delle indicazioni ministeriali.

| MODULI e TEMPI | OBIETTIVI di APPRENDIMENTO | | | MODALITÀ di VERIFICA |
|---|---|---|---|---|
| | COMPETENZE | ABILITÀ | CONOSCENZE | |
| **Storia**<br><br>**Classi III B Scientifico (66 h.);**<br>Temi: il programma verrà articolato dal docente tenendo presenti le seguenti tematiche fondamentali: affermazione e crisi dei poteri universali: Papato e Impero; nascita delle monarchie nazionali; la crisi del Trecento; l'Italia dai Comuni alle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la Riforma protestante e la Riforma cattolica; Imperi e Stati nell'Europa del XVI secolo (Carlo V, | - *l'accrescimento delle capacità di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni;*<br>- *l'arricchimento delle capacità linguistiche;* | - *l'uso corretto del lessico settoriale;*<br>- *il potenziamento delle abilità di ordinare l'argomentazione storica attraverso "narrazioni" precise ed attente alla collocazione* | - **Conoscenza della terminologia storica di base**<br>- **conoscenza delle principali eventi e personaggi della storia medievale, moderna e contemporanea** | **Interrogazioni orali**<br>**Test**<br>**Prova scritta (Tema, Saggio con documenti)**<br><br>Il **Dipartimento** ha ritenuto opportuno che **Storia** fosse la disciplina da testare nella **Prova maestra** (verifica scritta da svolgersi su classi parallele negli indirizzi **Classico, Scientifico, Scienze applicate, Scienze** |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Filippo II, Elisabetta I; Conflitti religiosi e politici tra la fine del XVI e XVII secolo. Tempi (orientativi). I trimestre: fino all' Italia delle Signorie; II Pentamestre: fino a Filippo II e all'Età elisabettiana.<br><br>**Ed.Civica**<br><br>**Per tutte le classi del triennio**<br>Le problematiche relative all'insegnamento di **Ed.Civica** verranno affrontate trasversalmente e parallelamente alla programmazione delle due discipline. Nello specifico, l'attenzione sarà rivolta ai classici del pensiero politico, più importanti dottrine ai principali documenti che hanno segnato la storia giuridica e costituzionale dell'Europa e dell'Occidente. Si aiuteranno gli studenti a costruire una sorta di dizionario dei concetti, ampliando in tal modo la possibilità che entrino come parte attiva e consapevole nel dibattito pubblico e nella vita politico-istituzionale.<br><br>**Si è deciso unanimemente in Dipartimento di affrontare lo studio della Costituzione italiana (10h) in modo parallelo e coerente al programma di Filosofia, traendo spunto e ispirazione dalla lettura delle pagine del manuale in adozione esplicitamente dedicate a percorsi di Educazione Civica.** | *- l'abitudine ad uno studio continuo e metodicamente organizzato;*<br>*- lo sviluppo della capacità di analisi (cioè della capacità di individuazione, impostazione e corretta risoluzione di questioni problematiche);*<br>*- lo sviluppo della capacità di sintesi (cioè della capacità di strutturare le conoscenze in modo ordinato ed unitario);*<br>*- la capacità di analizzare criticamente l'esperienza individuandone le componenti e le problematiche filosofiche e storiche in essa presenti e da essa suscitate* | *spazio-temporale degli eventi;*<br>*- lo sviluppo della capacità di riconoscere nella complessità del divenire storico le relazioni tra strutture (economiche, sociali, istituzionali), eventi (religiosi, politici) e valori;*<br>*- la crescita della consapevolezza della natura ermeneutica del sapere storico, attraverso lo studio dei documenti più significativi e delle più importanti teorie storiografiche. In prospettiva interdisciplinare, ci si sforzerà di utilizzare il più possibile fonti letterarie, iconografiche, video (in* | - **conoscenza dei contesti storici in cui si sviluppano strutture politico-istituzionali, economico-sociali, artistiche e culturali** | **umane**). Tale orientamento è stato condiviso dal **Dipartimento di Italiano-Triennio**, in ragione del fatto che agli studenti, durante lo svolgimento del corso, deve essere data la possibilità di confrontarsi con l'elaborato di argomento storico,<br><br>In particolare, la scansione delle **Prove maestre** avverrà nel seguente ordine: Tipologia: **Domande aperte o tema. L'elaborato potrà eventualmente essere corretto in collaborazione** con l'insegnane di Lettere e originare una valutazione per entrambe le discipline. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | *particolare per la storia contemporanea );*<br>*- l'acquisizione di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti dei principali problemi sociali, istituzionali, giuridici relativi alle organizzazioni politiche nazionali ed internazionali, attraverso l'approfondimento di determinate questioni suscitate dallo studio della Storia ma anche della Filosofia sviluppando così le competenze di* **Ed. Civica***;*<br>*- l'accrescimento della consapevolezza dell'alterità del passato rispetto* | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | *al presente pur nella consapevolezza del radicamento di quest'ultimo nel primo.* | | |

**OBIETTIVI MINIMI**

Saranno considerati **obiettivi minimi di apprendimento**:

le seguenti **competenze** che verranno apprese e consolidate nell'arco del triennio:

- *capacità di esposizione orale e scritta secondo il lessico specifico della disciplina);*
- *capacità di collocare personaggi, dottrine, eventi e movimenti filosofici, scientifici e culturali principali nel loro specifico contesto;*
- *capacità di leggere e interpretare nei contenuti essenziali: mappe concettuali, schemi, semplici testi di diverso genere;*

Per quanto concerne **le conoscenze**:

- *si richiede la conoscenza nelle linee generali, (cioè in forma essenziale e sintetica), sia nelle prove orali sia in quelle scritte, degli argomenti individuati dalla Programmazioni per le singole classi.*

**METODOLOGIA**

La specificità delle due discipline e il loro livello di complessità rendono irrinunciabile la pratica della classica **lectio** che tuttavia verrà condotta in modo articolato e graduale, senza abusare delle capacità di attenzione e di assimilazione degli studenti e alternandola con il ricorso al **dialogo**. Ciò comporterà, da parte dell'insegnante, un'oculata ed efficace gestione del tempo. Pertanto le lezioni si potranno articolare nei seguenti momenti

1. *Esposizione riassuntiva da parte degli allievi della/e questione/i precedentemente trattate*
2. *Impostazione sviluppo, analisi critica da parte dell'insegnante del nucleo tematico- problematico della/e lezione/i in questione, con esposizione delle principali novità concettuali introdotte, secondo le modalità classiche della lectio con il supporto di strumenti multimediali laddove se ne individui la necessità.*
3. *Ricerca* e *lettura in classi di testi, documenti di diversa tipologia, desunta dai manuali o da supporti multimediali, relativi agli argomenti oggetto di trattazione.*
4. *Chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell'apprendimento attraverso l'interazione dialogica insegnante-allievi.*

**STRUMENTI DIDATTICI**

- Manuale
- Lim
- Biblioteca

- Biblioteca digitale

## VALUTAZIONE

### *1. L'Interrogazione orale*

Pertanto l'**interrogazione orale** assumerà **ruolo prioritario e fondamentale**: essa verrà intesa come **dialogo formativo** con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Inserita nel sistema lezione, avrà soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento e sarà orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Essa verrà valutata sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

### Criteri di valutazione per l'interrogazione orale:

**Gravemente insufficiente; 3,5 - 4/10.** Presenza di numerose lacune, ampie e strutturali, nell'ambito delle conoscenze essenziali. Mancanza di capacità espositive e di metodo di studio.
**Insufficiente; 5/10.** Preparazione caratterizzata da grosse lacune. Uso poco preciso del linguaggio. Scarse capacità espositive.
**S: sufficiente; 6/10.** Conoscenza dei contenuti limitata all'essenziale e non priva di alcune evidenti incertezze. Capacità espositive abbastanza corrette, ma che necessitano di ulteriore miglioramento.
**D: più che sufficiente-discreto; 7/10.** Conoscenza dei contenuti completa a livello generale, ma non sempre omogenea. Capacità espositive discrete, che talvolta possono presentare qualche incertezza.
**B: più che discreto-buono; 8/10.** Conoscenza dei contenuti completa a livello generale e, in alcuni settori, abbastanza accurata. Uso appropriato del linguaggio della disciplina e buone capacità espositive. Emerge la capacità di organizzazione sintetica e critica delle conoscenze.
MB: Molto buono: **9/10.** Conoscenza completa e accurata degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline, manifestatosi attraverso uno studio sistematico e continuativo. Consolidata capacità di argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.
**O: Ottimo: 10/10.** Conoscenza completa, accurata e approfondita degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline supportato da approfondimenti personali. Autonoma e sicura capacità di discussione di e argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.

### *2. L'Interrogazione scritta:* Test

E' opinione abbastanza diffusa all'interno del Dipartimento che lo strumento del **Test** debba essere usato con moderazione per non modificare l'assetto delle discipline fondato sull'oralità. Si consiglia di preferire la Tipologia della **domanda a risposta aperta**, che risultò essere la più usata in sede del vecchio Esame di Stato (valido fino al 2018-19). Tale tipologia di prova permette di focalizzare meglio le capacità lessicali, espositive e argomentative degli allievi. Tuttavia, qualora venga ritenuto necessario e didatticamente produttivo, l'insegnate può far uso di altre Tipologie di Test. E' comunque auspicabile che **Test** e **Prove scritte** non superino il 50% delle prove somministrate durante l'anno.

### Criteri di valutazione per l'interrogazione scritta

### 1. La prova viene valutata in riferimento ai seguenti indicatori:

a) conoscenza e pertinenza dei contenuti (**CON**)
b) chiarezza espositiva (**ESP**)
c) correttezza lessicale e formale (**LESS**, **FOR**)
Nb.: con il simbolo **–** a fianco dei singoli indicatori e possibile sottolineare le criticità evidenziatesi nel complesso della Prova.

**≤ 4.00** gravemente insufficiente
**5.00** insufficiente
**6.00** sufficiente
**7.00** discreto
**8.00** buono
**9.00** , **10.00** decisamente buono- ottimo
Nb.: è possibile utilizzatele frazioni di voto 0.25 (p.es.: 3.75; 4.75)

## *3. La prova scritta*

**Tabella di valutazione in decimi/ventesimi**
GI: Gravemente insufficiente 0-4
**La prova è del tutto o nella quasi totalità inadeguata alle richieste. Non sussistono elementi per la valutazione delle competenze espositive e argomentative.**
**I: Insufficiente 5**
La prova è nel complesso inadeguata alle richieste. L'informazione presenta frequenti inesattezze. Nell'esposizione emergono punti oscuri ed involuti, con confusioni concettuali. L'uso del lessico è incerto.
**S: Sufficiente 6**
La prova è parzialmente adeguata alle richieste. L'informazione risulta essenziale e può presentare lievi errori. L'esposizione è abbastanza chiara, anche se possono manifestarsi incertezze lessicali e lievi confusioni concettuali
**D**: ***Discreto* 7**
La prova è in gran parte adeguata alle richieste. L'informazione è generalmente corretta. Sono presenti alcune incertezze non gravi nell'informazione, nel lessico e nell'esposizione.
**B**: ***Buono* 8**
La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono generalmente esposti in modo chiaro ed ordinato. Il lessico è corretto.
**B+**: ***Decisamente buono* > 9-10**
La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono presentati chiaramente. La capacità di esposizione si associa alla pertinenza dell'informazione e alla chiarezza di definizione concettuale. Il lessico e la forma sono particolarmente curati. Si denotano capacità di approfondimento e di riflessione. La valutazione apicale (10-20) è riservata alla/e prova/e che si distinguono e si posizionano sul livello più alto del campione in esame.